Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Cisal: stampa**			
7	Corriere del Mezzogiorno - Campania (Corriere della Sera)	13/07/2018	*BUS, FUNICOLARI E METRO FERMI OGGI LO SCIOPERO*	3
13	Il Dubbio	13/07/2018	*SCIOPERO IL 22 E IL 23 E RITORNA IL TUTOR*	4
32	Il Mattino	13/07/2018	*TRASPORTI: E' IL GIORNO DELLO SCIOPERO ANM RISCHIO PARALISI PER BUS, FUNICOLARI E METRO'*	5
11	Roma	13/07/2018	*VENERDI' NERO, STOP TRASPORTI PER 24 ORE*	6
Rubrica	**Cisal: web**			
	Fidest.wordpress.com	13/07/2018	*PENSIONI: 5MILA DOCENTI COSTRETTI A LAVORARE UN ANNO IN PIU' PER COLPA DEL CALCOLO IN DIFETTO DELLIN*	7
	Fidest.wordpress.com	13/07/2018	*SCUOLA: BUSSETTI ANNUNCIA NUOVA SELEZIONE, FORMAZIONE E ASSUNZIONE DOCENTI*	8
	Fidest.wordpress.com	13/07/2018	*SCUOLA: SOSTEGNO DISABILI*	9
	Ilmattino.it	13/07/2018	*TRASPORTI, OGGI E' SCIOPERO ANM CAOS PER BUS, FUNICOLARI E METRO'*	10
	Le-Ultime-Notizie.eu	13/07/2018	*TRASPORTI, OGGI E' SCIOPERO ANMRN CAOS PER BUS, FUNICOLARI E METRO'*	11
	"4Motori.com	12/07/2018	*AUTOSTRADE PER LITALIA: SCIOPERO DEL PERSONALE IL 22 E 23 LUGLIO 2018*	12
	Adnkronos.com	12/07/2018	*AUTOSTRADE, SCIOPERO IL 22 E IL 23 LUGLIO*	13
	Agenparl.eu	12/07/2018	*ISTRUZIONE ANIEF: A SETTEMBRE SI RIPARTE CON 2MILA SCUOLE SENZA PRESIDE, BUSSETTI: IL CONCORSO PER D*	14
	Agenparl.eu	12/07/2018	*RICERCA ITALIANA - TOCCATO IL FONDO, BUSSETTI: URGONO FINANZIAMENTI INGENTI, NUOVI RICERCATORI E PRO*	16
	Agenparl.eu	12/07/2018	*SCUOLA CONTRATTO, TRA POCHI MESI SARA' GIA' SCADUTO: ANIEF APRE LA PORTA AI SINDACATI ALTERNATIVI*	17
	Agenzianova.com	12/07/2018	*- 12 LUG 17:48 - TRASPORTI: DOMANI SCIOPERO 24 ORE A NAPOLI*	19
	Agenzianova.com	12/07/2018	*TRASPORTI: DOMANI SCIOPERO 24 ORE A NAPOLI*	20
	Anief.Org	12/07/2018	*A SETTEMBRE SI RIPARTE CON 2MILA SCUOLE SENZA PRESIDE, BUSSETTI: IL CONCORSO PER DIRIGENTI SANERA' T*	21
	Anief.Org	12/07/2018	*CONTRATTO, TRA POCHI MESI SARA' GIA' SCADUTO: ANIEF APRE LA PORTA AI SINDACATI ALTERNATIVI*	24
	Anief.Org	12/07/2018	*IL MINISTRO VUOLE COMBATTERE GLI ABBANDONI SCOLASTICI. ANIEF: ALLORA PORTI L'OBBLIGO FINO A 18 ANNI*	27
	Anief.Org	12/07/2018	*RICERCA ITALIANA - TOCCATO IL FONDO, BUSSETTI: URGONO FINANZIAMENTI INGENTI, NUOVI RICERCATORI E PRO*	29
	Glinformati.it	12/07/2018	*ESODO ESTIVO: ATTENZIONE AI NUOVI TUTOR E AGLI SCIOPERI SULLE AUTOSTRADE*	31
	Ildiariodellavoro.it	12/07/2018	*AUTOSTRADE, PROCLAMATO SCIOPERO SU TUTTA LA RETE ASPI*	33
	Ilroma.net	12/07/2018	*VENERDI' NERO DEL TRASPORTO LOCALE, DOMANI SCIOPERO DI 24 ORE*	34
	Jobsocial.eu	12/07/2018	*AUTOSTRADE, SCIOPERO IL 22 E IL 23 LUGLIO*	36
	Le-Ultime-Notizie.eu	12/07/2018	*AUTOSTRADE: SCIOPERO IL 22 E IL 23 LUGLIO*	37
	Le-Ultime-Notizie.eu	12/07/2018	*VENERDI' NERO DEL TRASPORTO LOCALE, DOMANI SCIOPERO DI 24 ORE*	38
	Napoli.Repubblica.it	12/07/2018	*NAPOLI, VENERDI' SCIOPERO DEI 24 ORE DEI TRASPORTI*	39
	Napoliflash24.it	12/07/2018	*SCIOPERO TRASPORTO LOCALE: BUS, TRAM E METRO FERMI PER 24 ORE*	40
	Notizieoggi.com	12/07/2018	*AUTOSTRADE, SCIOPERO IL 22 E IL 23 LUGLIO*	42
	Oggitreviso.it	12/07/2018	*AUTOSTRADE, SCIOPERO IL 22 E IL 23 LUGLIO*	44
	OrizzonteScuola.it	12/07/2018	*DIRIGENTI SCOLASTICI, ANIEF: CENTINAIA A RISCHIO LICENZIAMENTO, AMMETTERE RICORRENTI 2011 AL CONCORS*	45

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Cisal: web**			
	OrizzonteScuola.it	12/07/2018	*RICERCA, ANIEF: IN STATO DI ABBANDONO, COME CONFERMANO PAROLE BUSSETTI*	47
	Retefin.com	12/07/2018	*AUTOSTRADE PER L'ITALIA, PROCLAMATO LO SCIOPERO PER IL 22 E 23 LUGLIO*	49
	Retefin.com	12/07/2018	*NOTIZIE DA ORIZZONTESCUOLA: DIRIGENTI SCOLASTICI, ANIEF: CENTINAIA A RISCHIO LICENZIAMENTO, AMMETTER*	51
	Retefin.com	12/07/2018	*ORIZZONTESCUOLA: CONTRATTO IN SCADENZA, ANIEF: RIPRISTINO STIPENDIALE 3-8 E RECUPERO ANNO 2013*	53
	Roma.virgilio.it	12/07/2018	*VENERDI' NERO DEL TRASPORTO LOCALE, DOMANI SCIOPERO DI 24 ORE*	56
	Siciliainformazioni.com	12/07/2018	*AUTOSTRADE, SCIOPERO IL 22 E IL 23 LUGLIO*	57
	Superabile.it	12/07/2018	*SOSTEGNO DISABILI, ANIEF: "UNA VERA SCUOLA INCLUSIVA PASSA PER L'ABOLIZIONE DELL'ORGANICO DI FATTO"*	59
	Televideo.Rai.it	12/07/2018	*AUTOSTRADE: SINDACATI, 22-23 SCIOPERO*	61
	Vesuviolive.it	12/07/2018	*AUTOSTRADE, INDETTO UNO SCIOPERO DI 2 GIORNI: PREVISTE LUNGHE CODE AI CASELLI E DISAGI*	62

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO
CAMPANIA

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 13-07-2018
Pagina 7
Foglio 1

La vertenza

Bus, funicolari e metro fermi Oggi lo sciopero

Fermi bus, funicolari, metropolitane. Anm informa che oggi le organizzazioni sindacali Usb, Orsa, Faisa Confail, Faisa Cisal e Ugl hanno proclamato uno sciopero di 24 ore. L'eventuale sospensione del servizio verrà gestita nel rispetto delle fasce di garanzia. Per i bus il servizio sarà garantito dalle 5.30 alle 8.30 e dalle 17 alle 20. Per la Linea 1 metropolitana, la fascia di garanzia del mattino prevede la prima corsa da Piscinola alle 6.40 e da Garibaldi alle 7.20. Le ultime corse sono garantite sia da Piscinola che da Garibaldi alle 9.10. Il servizio riprende da Piscinola alle 17.15 e da Garibaldi alle 17.55 e termina con ultime corse sia da Piscinola che da Garibaldi alle 19.44. Per le Funicolari Centrale, Chiaia e Montesanto l'ultima corsa garantita al mattino è alle 9.20. La fascia pomeridiana inizia invece alle 17 e termina alle 19.50. Le motivazioni alla base dello sciopero di oggi sono per per le sigle Ugl e Faisa Cisal riferite alla controlleria unica e chiusura del deposito Garittone. Le altre sigle hanno indetto lo anche relativamente al piano industriale e alle esigenze di riorganizzazione del personale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I bambini emissari del clan Ecco come la camorra li utilizza per le estorsioni

Cavalarte

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL DUBBIO

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 13-07-2018
Pagina 13
Foglio 1

AUTOSTRADE

Sciopero il 22 e il 23 e ritorna il Tutor

"Sciopero nazionale il 22 e il 23 luglio di tutto il personale della rete Aspi - Autostrade per l'Italia e delle società di servizi collegate". A proclamarlo unitariamente Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Sla Cisal e Ugl "a seguito delle rigidità aziendali nella trattativa inerente la contrattazione di secondo livello su temi normativi, occupazionali ed economici". Lo sciopero, spiegano le organizzazioni sindacali, "sarà articolato in tre fasce dalle 10 alle 14 e dalle 18 alle 22 di domenica 22 e dalle 22 di domenica alle 2 di lunedì 23". Il 25 luglio sarà riattivato il Tutor sulle prime 16 tratte. Dopo il clamoroso stop alla fine dello scorso maggio, per la violazione di brevetto che ha comportato il richiamo in servizio delle pattuglie con Autovelox, ora si torna quindi ai nuovi sistemi di rilevazione di velocità media. Ossia i nuovi Tutor, in realtà si chiamerebbero sistemi "SICVe-PM" che prendono il nome della nuova omologazione.

CRONACA

Eolico e 'ndrangheta appalti controllati dai clan: 13 in manette

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL MATTINO
Quotidiano
CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori
Data 13-07-2018
Pagina 32
Foglio 1

Trasporti: è il giorno dello sciopero Anm rischio paralisi per bus, funicolari e metrò

Giornata di scioperi e dunque nera per i trasporti, salve solo le fasce di garanzia per i pendolari. La protesta di oggi è stata indetta dalle sigle Ugl, Usb, Orsa, Faisa Cisal e Faisa Confail. L'Anm tutelerà le fasce protette: bus (5,30-8,30 e 17-20), con partenze 30 minuti prima e dopo l'orario dello sciopero, mentre le funicolari Centrale, Chiaia e Montesanto effettueranno l'ultima corsa alle 9,20, per riprendere dalle 17 alle 19,50. Per la Linea 1 del metrò, ultime corse da Piscinola e Garibaldi alle 9,10. Ripresa da Piscinola alle 17,15 e da Garibaldi alle 17,55, fino alle 19,44. Nell'ultimo sciopero di 24 ore del 22 giugno, le funicolari e il metrò rimasero fermi, mentre l'adesione sui bus fu del 45%. L'Anm. «In questo momento di vita dell'azienda – commenta Nicola Pascale, amministratore Anm - è necessaria la collaborazione dei sindacati. Non aiutano la contrapposizione e gli scioperi a ricostruire il rapporto di fiducia con la città, punto di partenza per il rilancio dell'azienda. Peraltro, alcune delle questioni poste sono state ampiamente trattate con i sindacati, come la questione del Garittone e della controlleria unica, e sono ormai superate dai risultati positivi che stanno producendo». I sindacati sono comunque spaccati. Alfonso Langella (Cisl) che con Cgil e Uil nons ciopera spiega: «Abbiamo siglato un accordo, col quale l'Anm si è impegnata a garantire l'unicità aziendale, scongiurando spacchettamenti, a salvaguardare i posti di lavoro e ad aumentare i ricavi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lo sciopero di oggi, il vademecum

Durata

24 ore

Sindacati

- USB
- ORSA
- UGL
- FAISA CONFAIL
- FAISA CISAL

Fasce di garanzia

LINEE BUS

Il servizio sarà garantito dalle **ore 5:30** alle **ore 8:30** e dalle **ore 17:00** alle **ore 20:00**

(Le ultime partenze saranno effettuate circa 30 minuti primadell'inizio dello sciopero, mentre il servizio tornerà regolare circa 30 minuti dopo la fine dello sciopero)

LINEA 1 METROPOLITANA

Le ultima corse del mattino sono garantite sia da Piscinola che da Garibaldi fino alle **ore 9:10** (ultima corsa)

(Il servizio riprende per la fascia pomeridiana di garanzia con prima corsa da Piscinola alle ore 17.15 e da Garibaldi alle ore 17.55 e termina con ultime corse sia da Piscinola che da Garibaldi alle ore 19.44)

FUNICOLARI CENTRALE, CHIAIA E MONTESANTO

L'ultima corsa garantita al mattino è alle **ore 9.20**

(La fascia pomeridiana garantita inizia invece con la prima corsa delle ore 17.00 e termina con la corsa delle ore 19.50)

centimetri

Il turismo, l'inchiesta
Tassa di soggiorno, la grande truffa
«Grave danno all'immagine siano espulsi dalla categoria»
Trasporti: è il giorno dello sciopero Anm rischio paralisi per bus, funicolari e metrò

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ROMA

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 13-07-2018
Pagina 11
Foglio 1

LA VERTENZA Bus, funicolari e metropolitane ferme. Incrociano le braccia Usb, Ugl, Cisal, Orsa e Confail

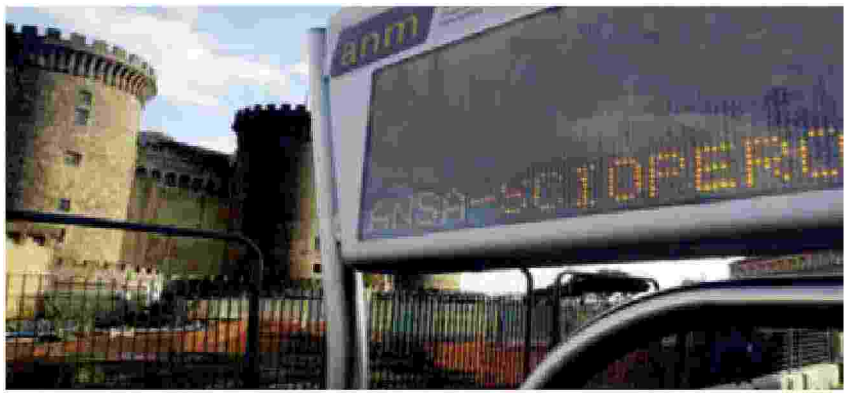
Venerdì nero, stop trasporti per 24 ore

Garantite le fasce protette ma con un grande punto interrogativo. La Triplice in attesa. Ieri blocco momentaneo della Centrale

DI **ANTONIO SABBATINO**

NAPOLI. Altra giornata di passione quella che si prospetta per i pendolari di Napoli e provincia. Dopo quello dello scorso 22 giugno, i sindacati hanno proclamato per oggi un nuovo sciopero delle funicolari, metropolitane e bus in capo ad Anm, l'azienda in house del Comune di Napoli il cui salvataggio è ora appeso all'esito del piano concordatario in continuità presentato lo scorso 3 luglio. Ad aderire alla giornata le sigle Usb, Ugl, Faisa Cisal, Confall ed Orsa Tpl alle quali non sono bastate le rassicurazioni sul piano di rilancio dell'Azienda Napoletana Mobilità redatto dalla PricewaterhouseCoopers unitamente all'Ad di Napoli Holding guidata da Amedo Manzo, che fra le altre cose prevede il taglio dei superminimi tale da portare ad un risparmio annuo calcolato in 500mila euro, una rinnovata lotta ai "portoghesi" e l'incremento dell'incasso della sosta a pagamento.

Senza mezzi termini i 5 attori protagonisti della proclamazione dello sciopero di quest'oggi ritengono il piano una «macelleria sociale, dove sono a rischio i posti di lavoro e parte del salario accessorio del personale front line». In effetti nel piano si fa riferimento a 325 prepensionamenti da attuare tra il 2018 e il 2019. Ma Usb, Ugl, Faisa Cisal, Confall ed Orsa - che oramai viaggiano all'unisono da mesi mentre la triplice, ossia Cgil, Cisl e Uil in questo momento sembra rimanere in disparte e silente – vanno oltre affermando come, a loro dire, «si continui a fare solo fumo. Non ci lasceremo nuovamente incantare, diciamo basta ai piani che non salvano e alle medicine che non curano».



Sciopero del trasporto pubblico per 24 ore

Dicono di essere «ai limiti della sopportazione per i tagli ai livelli occupazionali e salariali previsti nel piano di risanamento dell'azienda; l'assenza di un piano industriale con le esigenze di personale necessario per fornire un servizio adeguato alla cittadinanza; carenza di mezzi, manutenzioni e personale in tutti gli ambiti; le continue aggressioni subite dal personale; la dequalificazione del personale funicolari; la chiusura dell'ennesimo impianto» come il Garittone, vicenda che ha aumentato la tensione tra i sindacati, amministrazione comunale e società nelle settimane antecedenti al trasferimento dei circa 130 lavoratori in parte allo stabilimento di piazza Carlo III e in parte Cavalleggeri d'Aosta, con i mugugni non ancora sopiti. Come nella precedente occasione, saranno garantite solo alcune fasce.

Ma un assaggio di quello che sarà la giornata, o in realtà quello che è stato nelle settimane precedenti, si è avuto ieri pomeriggio con un blocco momentaneo delle corse, poi ripristinate della funicolare centrale. L'odissea si vivrà ovviamente anche sui bus, con alcune linee già irregolari e con l'orario estivo in vigore, che toccano anche le metropolitane. L'assessore Enrico Panini, in sede di presentazione di alcuni punti del piano concordatario alla stampa, aveva auspicato «la revoca o almeno la sospensione dello sciopero». Appello inascoltato. Le frizioni tra parti sindacali e amministrazioni proseguono. I disagi per gli utenti pure.

Venerdì nero, stop trasporti per 24 ore

Segnali da Napoli per eccellenze e bellezze

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Fidest – Agenzia giornalistica/press agency
Quotidiano di informazione – Anno 30 n° 279

Press agency

Direttore responsabile:
Riccardo Alfonso

Reg. tribunale Roma
n°128/88 del 17/03/1988
Reg. nazionale stampa
Pres. cons. min.
L. 5/8/61 n°461
n°02382 vol.24
del 27/05/1988

Categorie

Confronti/Your opinions
Cronaca/News
Estero/world news
Roma/about Rome
Diritti/Human rights
Economia/Economy/finance/business/technology
Editoriali/Editorials
Fidest – interviste/by Fidest
Lettere al direttore/Letters to the publisher
Medicina/Medicine/Health/Science
Mostre – Spettacoli/Exhibitions – Theatre
Politica/Politics
recensione
Recensioni/Reviews
scuola/school
Spazio aperto/open space
Uncategorized
Università/University
Viaggia/travel
Welfare/ Environment

Archivio

Seleziona mese

Statistiche

2,100,192 contatti

Tag

accordo agenda ambiente arte bambini comune concerto concorso conference conferenza consumatori convegno crescita crisi cultura elezioni emergenza

« Dirigenti scolastici: prima di valutarli bisogna pagarli adeguatamente
Scuola: Bussetti annuncia nuova selezione, formazione e assunzione docenti »

Pensioni: 5mila docenti costretti a lavorare un anno in più per colpa del calcolo in difetto dell'Inps

Posted by fidest press agency su venerdì, 13 luglio 2018

Il blocco dei pensionamenti sta avvenendo a seguito del passaggio di consegne, dal Miur all'Istituto nazionale di previdenza sociale, delle pratiche di verifica del calcolo pensionistico del personale scolastico. A fornire i primi dettagli di quella che si preannuncia la beffa dell'anno è stato il ministro dell'Istruzione, Marco Bussetti, che con rassegnazione ha ricordato la differenza che l'Inps adotta, ovvero l'anno commerciale, anziché quello solare, per calcolare l'anzianità utile per la pensione: considerando l'anno commerciale e non solare ci sono cinque giorni meno all'anno lavorativi e per 40 anni di servizio sono 200 giorni; sono le regole del Ministero e quindi i docenti che pensavano di avere gli anni per poter andare in pensione devono fare un anno in più di servizio e alcuni addirittura lo hanno saputo all'ultimo momento. Gli effetti negativi di questo incredibile cambio di calcolo sono devastanti, non solo per i pensionandi: i posti non risultano utili né per la mobilità, né per le assunzioni in ruolo. Il sindacato non comprende come si possa accettare con arrendevolezza tutto ciò. Marcello Pacifico (Anief-Cisal): Riteniamo inconcepibile che, a fronte di un incremento progressivo dei requisiti richiesti dallo Stato per andare in pensione, si debba assistere anche al ricalcolo in negativo dell'Inps che sta bloccando migliaia di insegnanti. Se il Ministro vuole tenere fede ai suoi impegni, non può dichiarare placidamente che il meccanismo adattato dall'Inps è questo e non si può fare niente: i requisiti per andare in pensione sono gli stessi e, quindi, prescindono dalla stanza e dal palazzo che li va a ratificare. Bussetti si faccia sentire, invece di elogiare ad ogni occasione il lavoro dell'Inps e del suo presidente Tito Boeri: perché spetta al Ministro dell'Istruzione tutelare i suoi dipendenti, ancora di più laddove risultano vittime sacrificali di un cavillo-beffa. Non costringa il sindacato, anche stavolta, a raccogliere le carte per portarle in tribunale, dove per fortuna i diritti non cambiano a seconda di chi li valuta.

Share this: google

E-mail Facebook LinkedIn Twitter Altro

Mi piace

Di' per primo che ti piace.

This entry was posted on venerdì, 13 luglio 2018 a 00:28 and is filed under scuola/school, Welfare/ Environment. Contrassegnato da tag: difetto, docenti, inps, pensioni. You can follow any responses to this entry through the RSS 2.0 feed. You can leave a response, oppure trackback from your own site.

Rispondi

Scrivi qui il tuo commento...

Cerca

luglio: 2018

L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

« Giu

Più letti

Scuola - Diplomati magistrale: il Parlamento prenda atto che il reclutamento transitorio sta fallendo
Nel 2018 Amazon creerà 1.700 nuovi posti di lavoro in Italia
Mercati emergenti e guerra commerciale
Pensioni: 5mila docenti costretti a lavorare un anno in più per colpa del calcolo in difetto dell'Inps
Rivoluzione nel trattamento delle lesioni vascolari
Mostra: Co-Existence 4 La musica di Radio Maria
Polizze casa: +13% nel 2018
Record Number of Nominations recieved for US$1Million Al Sumait Prize for African Development
Nuovo regime di solvibilità

Articoli Recenti

Pozzuoli Faber Jazz Festival venerdì, 13 luglio 2018
A Tor Vergata la Summer School dei docenti USA della "Syracuse University" venerdì, 13 luglio 2018
La Viola Romantica: concerto di Sanzò e Paciariello a cura della IUC a Parterre venerdì, 13 luglio 2018
Arrivano i Tarantolati di Tricarico venerdì, 13 luglio 2018
Europei parapendio: Italia alla riscossa venerdì, 13 luglio 2018
Gli eventi per bambini de L'Apelettura venerdì, 13 luglio 2018
CWT lancia Price Tracking, che può portare risparmi fino al

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Fidest – Agenzia giornalistica/press agency
Quotidiano di informazione – Anno 30 n° 279

Press agency

Direttore responsabile:
Riccardo Alfonso

Reg. tribunale Roma
n°128/88 del 17/03/1988
Reg. nazionale stampa
Pres. cons. min.
L. 5/8/61 n°461
n°02382 vol.24
del 27/05/1988

Categorie

Confronti/Your opinions
Cronaca/News
Estero/world news
Roma/about Rome
Diritti/Human rights
Economia/Economy/finance/business/technology
Editoriali/Editorials
Fidest – interviste/by Fidest
Lettere al direttore/Letters to the publisher
Medicina/Medicine/Health/Science
Mostre – Spettacoli/Exhibitions – Theatre
Politica/Politics
recensione
Recensioni/Reviews
scuola/school
Spazio aperto/open space
Uncategorized
Università/University
Viaggia/travel
Welfare/ Environment

Archivio

Seleziona mese

Statistiche

2,100,192 contatti

Tag

accordo agenda ambiente arte bambini comune concerto concorso conference conferenza consumatori convegno crescita crisi cultura elezioni emergenza

« Pensioni: 5mila docenti costretti a lavorare un anno in più per colpa del calcolo in difetto dell'Inps

Scuola Diplomati magistrale: le sentenze vanno rispettate ma senza eccezioni »

Scuola: Bussetti annuncia nuova selezione, formazione e assunzione docenti

Posted by fidest press agency su venerdì, 13 luglio 2018

Presentando al Senato le linee programmatiche del nuovo corso del Miur, Marco Bussetti ha detto che verrà attuata una revisione, la quale dovrà "garantire il superamento delle criticità con il sistema formazione". L'obiettivo, ha aggiunto il Ministro, sarà quello di costruire "nuovi strumenti per creare un legame tra docenti e territorio per evitare i trasferimenti". Anief concorda sulla necessità di mettere mano ad un sistema che ha creato ancora più difficoltà di quello preesistente, ma a precise condizioni. Marcello Pacifico (Anief-Cisal): Occorre una nuova legge sul reclutamento che assicuri la continuità didattica, attraverso un piano straordinario di assunzione del personale su tutti i posti in organico di diritto e di fatto, privi di titolare. Su questo, sarebbe molto utile approvare in tempi rapidi la riforma delle pensioni che, con "Quota 100", porterebbero allo sblocco delle assunzioni, con 200mila immissioni in ruolo potenziali da attuare. Molto utile sarebbe anche ripristinare il tempo pieno e prolungato, con insegnamenti su modulo nella scuola primaria. E anche iniziare a cinque anni, con un anno 'ponte' infanzia-primaria, che garantirebbe un attento passaggio verso l'annualità scolastica più delicata e importante in chiave formativa. Bussetti ha fatto bene anche a ricordare il prezioso lavoro del personale Ata, inspiegabilmente dimenticato in tutti i tentativi di valorizzazione del personale – assunzioni, merito, bonus aggiornamento – introdotti con la Buona Scuola: mai come oggi bisogna riscrivere i profili degli assistenti amministrativi, dei tecnici e dei collaboratori scolastici, adeguando gli stipendi e assumendo il personale su tutti i posti vacanti e disponibili.

Share this: google

E-mail Facebook LinkedIn Twitter Altro

Mi piace

Di' per primo che ti piace.

This entry was posted on venerdì, 13 luglio 2018 a 00:29 and is filed under **scuola/school**. Contrassegnato da tag: **assunzione**, **docenti**, **formazione**, **marco bussetti**. You can follow any responses to this entry through the **RSS 2.0** feed. You can **leave a response**, oppure **trackback** from your own site.

Rispondi

Scrivi qui il tuo commento...

Cerca

luglio: 2018

L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

« Giu

Più letti

Scuola - Diplomati magistrale: il Parlamento prenda atto che il reclutamento transitorio sta fallendo
Nel 2018 Amazon creerà 1.700 nuovi posti di lavoro in Italia
Mercati emergenti e guerra commerciale
Pensioni: 5mila docenti costretti a lavorare un anno in più per colpa del calcolo in difetto dell'Inps
Rivoluzione nel trattamento delle lesioni vascolari
Mostra: Co-Existence 4 La musica di Radio Maria
Polizze casa: +13% nel 2018
Record Number of Nominations recieved for US$1Million Al Sumait Prize for African Development
Nuovo regime di solvibilità

Articoli Recenti

Pozzuoli Faber Jazz Festival venerdì, 13 luglio 2018
A Tor Vergata la Summer School dei docenti USA della "Syracuse University" venerdì, 13 luglio 2018
La Viola Romantica: concerto di Sanzò e Paciariello a cura della IUC a Parterre venerdì, 13 luglio 2018
Arrivano i Tarantolati di Tricarico venerdì, 13 luglio 2018
Europei parapendio: Italia alla riscossa venerdì, 13 luglio 2018
Gli eventi per bambini de L'Apelettura venerdì, 13 luglio 2018
CWT lancia Price Tracking, che può portare risparmi fino al

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Fidest – Agenzia giornalistica/press agency
Quotidiano di informazione – Anno 30 n° 279

Press agency

Direttore responsabile:
Riccardo Alfonso

Reg. tribunale Roma
n°128/88 del 17/03/1988
Reg. nazionale stampa
Pres. cons. min.
L. 5/8/61 n°461
n°02382 vol.24
del 27/05/1988

Categorie

Confronti/Your opinions
Cronaca/News
Estero/world news
Roma/about Rome
Diritti/Human rights
Economia/Economy/finance/business/technology
Editoriali/Editorials
Fidest – interviste/by Fidest
Lettere al direttore/Letters to the publisher
Medicina/Medicine/Health/Science
Mostre – Spettacoli/Exhibitions – Theatre
Politica/Politics
recensione
Recensioni/Reviews
scuola/school
Spazio aperto/open space
Uncategorized
Università/University
Viaggia/travel
Welfare/ Environment

Archivio

Seleziona mese

Statistiche

2,100,192 contatti

Tag

accordo agenda ambiente arte bambini comune concerto concorso conference conferenza consumatori convegno crescita crisi cultura elezioni emergenza

« Revisione Accordo di sicurezza sociale Italia-USA
Dirigenti scolastici: prima di valutarli bisogna pagarli adeguatamente »

Scuola: Sostegno disabili

Posted by fidest press agency su venerdì, 13 luglio 2018

In Senato, Marco Bussetti ha presentato le linee programmatiche che ha intenzione di condurre durante il mandato: "Miglioreremo la formazione dei docenti sostegno, e definiremo degli indicatori per misurare i processi di inclusione", ha detto il Ministro. Per poi dire ancora che "tutti gli studenti dovranno essere incentivati fino al raggiungimento del diploma", in una scuola "che permetta a tutti gli studenti di arricchirsi attraverso il confronto con gli altri", ad iniziare dai disabili. È intenzione del Ministro anche dare "piena attuazione al decreto 66 che intende promuovere la partecipazione della famiglia e delle associazioni come interlocutori dei processi di inclusione".

Marcello Pacifico (Anief-Cisal): Le condizioni degli alunni disabili sono fortemente mutate nell'ultimo decennio: erano 180 mila nel 2006, oggi sono 250mila e non possiamo avere gli stessi organici e delle regole che servono solo a risparmiare sugli stipendi dei mesi estivi. Se al centro delle scelte del Miur e del governo devono esserci gli studenti, come è giusto che sia, allora facciamo cadere i rami secchi e le norme assurde. Altrimenti continueremo ad assistere alla politica dei proclami e delle buone intenzioni, senza mai incidere in meglio sulla vita scolastica reale. Purtroppo il decreto legislativo 66/2017, citato dal Ministro ed in vigore dal prossimo mese di gennaio, non ha minimamente affrontato questo problema: è bene che lo faccia allora questo governo, se vuole davvero essere quello del cambiamento.

Share this: google

E-mail Facebook LinkedIn Twitter Altro

Mi piace

Di' per primo che ti piace.

This entry was posted on venerdì, 13 luglio 2018 a 00:26 and is filed under scuola/school. Contrassegnato da tag: disabili, scuola, sostegno. You can follow any responses to this entry through the RSS 2.0 feed. You can leave a response, oppure trackback from your own site.

Rispondi

Scrivi qui il tuo commento...

Cerca

luglio: 2018

L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

« Giu

Più letti

Scuola - Diplomati magistrale: il Parlamento prenda atto che il reclutamento transitorio sta fallendo
Nel 2018 Amazon creerà 1.700 nuovi posti di lavoro in Italia
Mercati emergenti e guerra commerciale
Pensioni: 5mila docenti costretti a lavorare un anno in più per colpa del calcolo in difetto dell'Inps
Rivoluzione nel trattamento delle lesioni vascolari
Mostra: Co-Existence 4
La musica di Radio Maria
Polizze casa: +13% nel 2018
Record Number of Nominations recieved for US$1Million Al Sumait Prize for African Development
Nuovo regime di solvibilità

Articoli Recenti

Pozzuoli Faber Jazz Festival venerdì, 13 luglio 2018
A Tor Vergata la Summer School dei docenti USA della "Syracuse University" venerdì, 13 luglio 2018
La Viola Romantica: concerto di Sanzò e Paciariello a cura della IUC a Parterre venerdì, 13 luglio 2018
Arrivano i Tarantolati di Tricarico venerdì, 13 luglio 2018
Europei parapendio: Italia alla riscossa venerdì, 13 luglio 2018
Gli eventi per bambini de L'Apelettura venerdì, 13 luglio 2018
CWT lancia Price Tracking, che può portare risparmi fino al

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Trasporti, oggi è sciopero Anm caos per bus, funicolari e metrò

Giornata di scioperi e dunque nera per i trasporti, salve solo le fasce di garanzia per i pendolari. La protesta di oggi è stata indetta dalle sigle Ugl, Usb, Orsa, Faisa Cisal e Faisa Confail. L'Anm tutelerà le fasce protette: bus (5,30-8,30 e 17-20), con partenze 30 minuti prima e dopo l'orario dello sciopero, mentre le funicolari Centrale, Chiaia e Montesanto effettueranno l'ultima corsa alle 9,20, per riprendere dalle 17 alle 19,50. Per la Linea 1 del metrò, ultime corse da Piscinola e Garibaldi alle 9,10.

CONTINUA A LEGGERE L'ARTICOLO:

Accesso illimitato agli articoli selezionati dal quotidiano

Le edizioni del giornale ogni giorno su PC, smartphone e tablet

SCOPRI LA PROMO

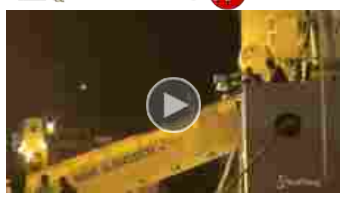
Se sei già un cliente accedi con le tue credenziali:
USERNAME PASSWORD
INVIA

Venerdì 13 Luglio 2018, 08:44 - Ultimo aggiornamento: 13-07-2018 08:44

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE...

IL MATTINO TV



Trapani, le operazioni di sbarco della Diciotti

IL VIDEO PIU' VISTO

A Washington l'università della pizza con Starita e Iovine: generazioni a confronto

+ VAI A TUTTI I VIDEO

LE PIÙ CONDIVISE

IL CASO

Combina incontro con la chat erotica ma in albergo trova la cognata

di Nicola Sorrentino

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Novità: Italo: Verona-Venezia da soli 9,90€
italotreno.it

Imperdibile: Caccia al Tes
CHILI

Trasporti, oggi è sciopero Anmrn caos per bus, funicolari e metrò

Giornata di scioperi e dunque nera per i trasporti, salve solo le fasce di garanzia per i pendolari. La protesta di oggi è stata indetta dalle sigle Ugl, Usb, Orsa, Faisa Cisal e Faisa Confail. L'Anm tutelerà le fasce protette: bus (5,30-8,30 e 17-20), con partenze 30 minuti prima e dopo l'orario dello sciopero, mentre le funicolari Centrale, Chiaia e Montesanto effettueranno l'ultima corsa alle 9,20, per riprendere dalle 17 alle 19,50. Per la...
la provenienza: Il Mattino

Oggi 08:46

- Novità: Italo: Milano-Venezia da soli 7,20€ (italotreno.it)
- Lo Smartwatch utilizzato dalle forze speciali americane di cui tutti parlano (adogadgets.com)

Venerdì sciopero dell'Anmrn funicolari, metrò e bus a singhiozzo

L'Azienda napoletana mobilità informa che per venerdì prossimo le organizzazioni sindacali Usb, Orsa, Faisa Confail, Faisa, Cisal e Ugl, hanno proclamato uno sciopero di 24 ore. L'eventuale sospensione del servizio verrà gestita nel rispetto delle

Il Mattino Napoli 2018-07-10 11:28

Ultime notizie a Il Mattino

Oggi 23:19 Napoli, al party dello scandalorn anche medici in malattia

Ieri 22:16 Meloni: «Reato di tortura impedisce agli agenti di lavorare». Bufera social, poi corregge il tweet

Ieri 20:10 Milano choc: nigeriano minaccia i passanti col coltello, l'arresto in diretta in un video

Ieri 20:10 Si masturbava davanti a una scuola,rn incastrato dalle denunce

Ultime notizie a Italia

Oggi 08:46 Sedicenne schiacciato dal bus in Costiera:rn gara di solidarietà per donargli il sangue

Oggi 08:46 Abbandona la figlia disabile in farmacia per andare dall'amante: madre a processo

Oggi 08:46 Finte prescrizioni, 2 arresti a Posilliporn anziani arruolati a 70 euro

Oggi Trasporti, oggi è sciopero Anmrn

Trova la tua auto usata a meno di € 5.000 e risparmia grazie ad automobile.it
sponsorisé par automobile.it

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

11 luglio 2018 | Guida Acquisto | No comments

Autostrade per l'Italia: sciopero del personale il 22 e 23 luglio 2018

Credits: Corsie preferenziali Telepass al casello di Genova Aeroporto, 16 febbraio 2017 a Genova ANSA/LUCA ZENNARO

Il **22** e il **23 luglio 2018** ci sarà uno **sciopero** del personale di *Autostrade per l'Italia* e delle società di servizi collegate: lo stop è stato proclamato unitariamente da *Filt Cgil*, *Fit Cisl*, *Uiltrasporti*, *Sla Cisal* e *Ugl* "*a seguito delle rigidità aziendali nella trattativa inerente la contrattazione di secondo livello su temi normativi, occupazionali ed economici*".

Lo **sciopero** – che interesserà tutto il personale **Autostrade per l'Italia** turnista degli esattori del **pedaggio**, degli impianti, del centro radio informativo e degli ausiliari alla viabilità – sarà articolato in tre fasce dalle 10 alle 14 e dalle 18 alle 22 di *domenica 22 luglio 2018* e dalle 22 di domenica alle 2 di *lunedì 23 luglio 2018*. Il personale non turnista, tecnico amministrativo, compresi gli addetti ai *Punti Blu* ed al Contact Center, si fermerà le prime 4 ore di lunedì 23. Nel corso dello *sciopero* saranno garantiti i servizi minimi.

Info utili

prevnext

Targhe automobilistiche francesi: i numeri dei dipartimenti

Bambini in auto: le regole per la massima sicurezza

Search

ARTICOLI RECENTI

- Volkswagen T-Cross: prime fotografie e informazioni ufficiali
- Yamaha Racing Experience 2018, il video al Mugello
- TCX Vibe Air, la scarpa da moto estiva
- MotoGP 2018, Valentino Rossi: "Al Sachsenring dobbiamo chiudere al meglio la prima parte di stagione"
- Dallara Stradale, a bordo c'è la tecnologia Bosch

ARCHIVI

- luglio 2018
- giugno 2018
- maggio 2018
- aprile 2018
- marzo 2018
- febbraio 2018
- gennaio 2018
- dicembre 2017
- novembre 2017
- ottobre 2017
- settembre 2017
- agosto 2017
- luglio 2017
- giugno 2017
- maggio 2017
- aprile 2017
- marzo 2017
- febbraio 2017
- gennaio 2017
- dicembre 2016
- novembre 2016
- ottobre 2016
- settembre 2016
- agosto 2016
- luglio 2016
- giugno 2016

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

AUTOSTRADE, SCIOPERO IL 22 E IL 23 LUGLIO

"Sciopero nazionale il 22 e il 23 luglio di tutto il personale della rete Aspi - Autostrade per l'Italia e delle società di servizi collegate". A proclamarlo unitariamente Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Sla Cisal e Ugl "a seguito delle rigidità aziendali nella trattativa inerente la contrattazione di secondo livello su temi normativi, occupazionali ed economici". Lo sciopero, spiegano le organizzazioni sindacali, "che interesserà su tutta la rete Aspi il personale turnista degli esattori del pedaggio, degli impianti, del centro radio informativo e degli ausiliari alla viabilità, sarà articolato in tre fasce dalle 10 alle 14 e dalle 18 alle 22 di domenica 22 e dalle 22 di domenica alle 2 di lunedì 23". "Il personale non turnista, tecnico amministrativo, compresi gli addetti ai Punti Blu ed al Contact Center, si fermerà le prime 4 ore di lunedì 23. Nel corso dello sciopero sono garantiti i servizi minimi, come previsto dalla legge 146 sullo sciopero e dalla regolamentazione provvisoria del settore", concludono. space play / pause q unload | stop f fullscreen shift + ? ? slower / faster ? ? volume m mute ? ? seek. seek to previous 1 2 ... 6 seek to 10%, 20% ... 60%

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Istruzione Anief: A settembre si riparte con 2mila scuole senza preside, Bussetti: il concorso per dirigenti

By Redazione Redazione on 12 luglio 2018 · No Comment

(AGENPARL) – Roma, 12 Luglio 2018 – Nel 2019 la situazione migliorerà, ha assicurato il Ministro, grazie al "nuovo concorso sui dirigenti scolastici, che si svolgerà nelle prossime settimane: oltre ad essere un'occasione di sviluppo di carriera per i docenti interessati a svolgere un nuovo ruolo, permetterà di riportare alla normalità i carichi di lavoro di quelli già in servizio". Anche per l'Anief, ben venga la selezione per nuovi presidi, ma Bussetti ha dimenticato di dire che ci sono 500 dirigenti scolastici che rischiano il licenziamento per colpa di una norma sulla Buona Scuola che ha discriminato tanti colleghi docenti aspiranti allo stesso ruolo superiore: la Legge 107/15 potrebbe avere peccato di illegittimità nel prevedere una procedura riservata per il reclutamento rivolto ai soli ricorrenti del concorso 2004 o a quelli del 2011 se destinatari di un provvedimento di primo grado favorevole. A verificare questa ipotesi, che secondo l'Anief è verosimile, sarà la Corte Costituzionale il prossimo 20 novembre. Per questo motivo Anief chiede una modifica al Decreto Legge "Dignità".

Marcello Pacifico (Anief-Cisal): Serve subito un corso-concorso per i ricorrenti 2011, proprio per non rischiare seriamente di travolgere la precedente procedura selettiva attraverso il prossimo parere della Consulta. In questo caso, coprire le 1.700 reggenze attuali, che supereranno quota 2mila a settembre a seguito dei pensionamenti e del mancato turn over, si rivelerà un'operazione inefficace, perché comunque rimarranno da coprire tanti posti che nel frattempo i giudici di rango superiore avranno di nuovo liberato. Noi abbiamo fatto di tutto per evitare che il contenzioso arrivasse alla Consulta, salvaguardando le immissioni in ruolo avvenute senza pregiudicare l'indizione del nuovo concorso, ma i nostri docenti ricorrenti hanno pieno diritto di ottenere una sessione di concorso a loro riservata. Se questo non si farà, ancora una volta la colpa sarà tutta di un'amministrazione centrale che non sa

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

adeguare le norme alle richieste legittime di chi opera nella scuola.

Anief, Bussetti, concorso, istruzione

ISTRUZIONE ANIEF: A SETTEMBRE SI RIPARTE CON 2MILA SCUOLE SENZA PRESIDE, BUSSETTI: IL CONCORSO PER DIRIGENTI added by **Redazione Redazione** *on 12 luglio 2018*

View all posts by Redazione Redazione →

Leave a Reply

Your email address will not be published.

Add your comment

Name | Email | Website

Post Comment

© 2018, ↑ Agenparl
Accedi - Powered by WordPress - GM

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

RICERCA ITALIANA – Toccato il fondo, Bussetti: urgono finanziamenti ingenti, nuovi ricercatori e prof. Anief: bene, si attui anche la Carta europea dei ricercatori

By Redazione Redazione on 12 luglio 2018 · No Comment

(AGENPARL) – Roma, 12 luglio 2018 – L'inerzia dello Stato è stata confermata nell'audizione davanti alle Commissioni Cultura congiunte di Senato e Camera sulle linee programmatiche del nuovo corso ministeriale: per rilanciare la nostra ricerca, ha ammesso il Ministro, occorrono finanziamenti talmente ingenti che non si possono recuperare solo dal pubblico, serve un partenariato pubblico-privato in favore della ricerca". Il Ministro non ha poi nascosto il fallimento della politica del blocco delle assunzioni, mai sanata da quando il governo Berlusconi ha prodotto diecimila soprannumerari e il blocco del turn over: "Siamo in fondo alla classifica dei Paesi Ocse per numero di professori universitari e ricercatori in rapporto agli studenti". I numeri parlano chiaro: l'Italia è 30esima sui 33 paesi Ocse per spesa nell'Università e addirittura ultima per percentuale di investimenti riferita al Pil.

Marcello Pacifico (Anief-Cisal): Per garantire l'attività scientifica servono investimenti veri, affiancati da nuove disposizioni. Come recepire la Carta europea dei ricercatori e reintrodurre la figura dei ricercatori a tempo indeterminato: seimila dovevano essere assunti a inizio 2010, prima che fosse messo ad esaurimento, ma non è stato mai fatto. E oggi c'è un vuoto spaventoso. Eppure, ci sono tantissimi ricercatori professionisti in uno stato di precarietà: andrebbero collocati, a domanda, in un albo nazionale dei ricercatori dalla comprovata esperienza, in base al settore scientifico-disciplinare di afferenza, da cui le Università, con chiamata diretta, potrebbero attingere per l'assunzione dei ricercatori a tempo indeterminato.

Anief

RICERCA ITALIANA – TOCCATO IL FONDO, BUSSETTI: URGONO FINANZIAMENTI INGENTI, NUOVI RICERCATORI E PROF. ANIEF: BENE, SI ATTUI ANCHE LA CARTA EUROPEA DEI RICERCATORI added by **Redazione Redazione** *on 12 luglio 2018*

View all posts by Redazione Redazione →

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SCUOLA – Contratto, tra pochi mesi sarà già scaduto: Anief apre la porta ai sindacati alternativi

By Redazione Redazione on 12 luglio 2018 · No Comment

(AGENPARL) – Roma, 12 luglio 2018 – Anief concorda con il sindacato Snals che nella giornata odierna ha predisposto la piattaforma programmatica per il prossimo contratto del comparto Istruzione e Ricerca, ricordando che con l'accordo finale sottoscritto solo dai confederali, il 20 aprile scorso, si sono ottenuti solo incrementi retributivi lordi pari, rispettivamente, allo 0,36% per il 2016, all'1,09% per il 2017 e al 3,44% a regime, inferiore al 3,48%. Tale cifra – afferma il sindacato – è inferiore alla perdita del potere di acquisto intervenuta dal 2011 che, come è noto, era pari al 15% nei dieci anni di mancato rinnovo contrattuale dal 2009 al 2018. Lo stesso sindacato, inoltre, chiede il ripristino della fascia stipendiale da 3 a 8 anni di anzianità e di tornare a "riconoscere ai dipendenti in servizio ed a quelli collocati in quiescenza nel 2013 lo scatto stipendiale maturato in quell'anno, e congelato dal Governo e ignorato dal CCNL/2018".

Appena Anief vedrà sancita la sua rappresentatività sindacale, avendo così per la prima volta la possibilità di sedersi ai tavoli di contrattazione nazionale, si batterà sicuramente per questo doppio risultato. Anief, inoltre, ricorderà ai dirigenti che difendono la parte pubblica che gli aumenti dell'ultimo contratto dovevano essere tre volte rispetto a quelli accordati. Con la conseguenza che i valori dei compensi di docenti e Ata oggi risultano ancora sotto il 50% del tasso IPCA non aggiornato dal settembre 2015. Questi incrementi dovranno aggiungersi alla conferma di quelli già previsti per il 2018 e la copertura dell'accordo sulla perequazione, che garantisce gli aumenti del contratto 2016/18 solamente fino al termine del corrente anno solare. Infine, il giovane sindacato reputa imprescindibile la revisione dei profili del personale Ata. Oltre alla totale equiparazione degli stipendi, ad iniziare dagli scatti di anzianità, e dei diritti tra personale di ruolo e Ata, così come previsto dal diritto comunitario ma anche dai nostri giudici, pure delle sezioni unite della Cassazione.

Marcello Pacifico (Anief-Cisal): Adeguamento stipendiale, riformulazione profili Ata, allineamento diritti del personale precario ai colleghi di ruolo sono gli elementi minimi e basilari per intavolare una trattativa nazionale condivisa. Se anche gli altri sindacati, non firmatari dell'ultimo contratto, dovessero concordare con questi obiettivi da raggiungere, Anief si dice sin d'ora pronta a realizzare una piattaforma comune: rappresenterebbe la base per andare a costituire un'alternativa a quella sottoscritta incautamente dai Confederali lo scorso mese di aprile all'Aran. La porta è aperta: chi

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

vuole stare con noi, entri pure.

Anief, scuola

SCUOLA – CONTRATTO, TRA POCHI MESI SARÀ GIÀ SCADUTO: ANIEF APRE LA PORTA AI SINDACATI ALTERNATIVI added by **Redazione Redazione** *on 12 luglio 2018*

View all posts by Redazione Redazione →

Leave a Reply

Your email address will not be published.

Add your comment

Name | Email | Website

Post Comment

© 2018, ↑ Agenparl
Accedi - Powered by WordPress - GM

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ANALISI

Atlantide
Mezzaluna
Corno d'Africa

Leggi Nova gratis per 7 giorni

RUBRICHE

Business News
Speciale energia
Speciale difesa
Speciale infrastrutture
Speciale Ict

Le news di Nova gratis sul tuo sito

RASSEGNE STAMPA

L'Italia vista dagli altri
Finestra sul mondo
Panorama internazionale
Panorama arabo
Visto dalla Cina
Difesa e sicurezza
Panorama energia

Agenzia Nova
Mi piace questa Pa

CHI SIAMO

TRASPORTI

Trasporti: domani sciopero 24 ore a Napoli

Napoli, 12 lug 17:48 - (Agenzia Nova) - Usb, Orsa, Faisa Confail, Faisa Cisal E Ugl, hanno proclamato uno sciopero di 24 ore nei trasporti a Napoli nella giornata di domani, venerdi' 13 luglio. Le fasce di garanzia seguiranno le seguenti modalita': per le Linee Bus il servizio sara' garantito dalle ore 5:30 alle ore 8:30 e dalle ore 17:00 alle ore 20:00. Le ultime partenze saranno effettuate circa 30 minuti prima dell'inizio dello sciopero, mentre il servizio tornera' regolare circa 30 minuti dopo la fine dello sciopero. Per la Linea 1 metropolitana, la fascia di garanzia del mattino prevede la prima corsa da Piscinola alle ore 6.40 e da Garibaldi alle ore 7.20. Le ultima corse sono garantite sia da Piscinola che da Garibaldi alle ore 9:10. Il servizio riprende per la fascia pomeridiana di garanzia con la prima corsa da Piscinola alle ore 17.15 e da Garibaldi alle ore 17.55 e termina con ultime corse sia da Piscinola che da Garibaldi alle ore 19.44. Per le Funicolari Centrale, Chiaia e Montesanto, l'ultima corsa garantita al mattino e' alle ore 9.20. La fascia pomeridiana garantita inizia invece con la prima corsa delle ore 17.00 e termina con la corsa delle ore 19.50.
(Ren) © *Agenzia Nova - Riproduzione riservata*

[«Torna indietro]

ARTICOLI CORRELATI

• 12 lug 15:51 - Trasporti: Cascetta (Anas), abbiamo ruolo strategico nella programmazione trasportistica (3)

• 12 lug 15:51 - Trasporti: Cascetta (Anas), abbiamo ruolo strategico nella programmazione trasportistica (2)

• 12 lug 15:51 - Trasporti: Cascetta (Anas), abbiamo ruolo strategico nella programmazione trasportistica

• 12 lug 10:36 - Trasporti: M5s su strage Andria-Corato, assicurare giustizia a familiari vittime

TUTTE LE NOTIZIE SU..

GRANDE MEDIO ORIENTE
- Afghanistan
- Algeria
- Anp
- Arabia Saudita
- Bahrein
- Cipro
- Egitto
- Emirati Arabi
- Giordania
- Iran
- Iraq
- Israele
- Kuwait
- Libano
- Libia
- Marocco
- Mauritania
- Oman
- Qatar
- Siria
- Somalia
- Sudan
- Tunisia
- Turchia
- Yemen

EUROPA ORIENTALE
- Albania
- Armenia
- Azerbaigian
- Bielorussia
- Bosnia-Erzegovina
- Bulgaria
- Cipro
- Croazia
- Estonia
- Fyrom
- Georgia
- Grecia
- Kosovo
- Lettonia
- Lituania
- Moldova
- Montenegro
- Polonia
- Repubblica Ceca
- Romania
- Russia
- Serbia
- Slovacchia
- Slovenia
- Turchia
- Ucraina
- Ungheria

AFRICA SUB-SAHARIANA

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ANALISI

Atlantide
Mezzaluna
Corno d'Africa

Leggi Nova gratis per 7 giorni

RUBRICHE

Business News
Speciale energia
Speciale difesa
Speciale infrastrutture
Speciale Ict

Le news di Nova gratis sul tuo sito

RASSEGNE STAMPA

L'Italia vista dagli altri
Finestra sul mondo
Panorama internazionale
Panorama arabo
Visto dalla Cina
Difesa e sicurezza
Panorama energia

Agenzia Nova
Mi piace questa Pa

CHI SIAMO

TRASPORTI

Trasporti: domani sciopero 24 ore a Napoli

Napoli, 12 lug 17:48 - (Agenzia Nova) - Usb, Orsa, Faisa Confail, Faisa Cisal E Ugl, hanno proclamato uno sciopero di 24 ore nei trasporti a Napoli nella giornata di domani, venerdi' 13 luglio. Le fasce di garanzia seguiranno le seguenti modalita': per le Linee Bus il servizio sara' garantito dalle ore 5:30 alle ore 8:30 e dalle ore 17:00 alle ore 20:00. Le ultime partenze saranno effettuate circa 30 minuti prima dell'inizio dello sciopero, mentre il servizio tornera' regolare circa 30 minuti dopo la fine dello sciopero. Per la Linea 1 metropolitana, la fascia di garanzia del mattino prevede la prima corsa da Piscinola alle ore 6.40 e da Garibaldi alle ore 7.20. Le ultima corse sono garantite sia da Piscinola che da Garibaldi alle ore 9:10. Il servizio riprende per la fascia pomeridiana di garanzia con la prima corsa da Piscinola alle ore 17.15 e da Garibaldi alle ore 17.55 e termina con ultime corse sia da Piscinola che da Garibaldi alle ore 19.44. Per le Funicolari Centrale, Chiaia e Montesanto, l'ultima corsa garantita al mattino e' alle ore 9.20. La fascia pomeridiana garantita inizia invece con la prima corsa delle ore 17.00 e termina con la corsa delle ore 19.50.
(Ren) © *Agenzia Nova - Riproduzione riservata*

[«Torna indietro]

ARTICOLI CORRELATI

• 12 lug 15:51 - Trasporti: Cascetta (Anas), abbiamo ruolo strategico nella programmazione trasportistica (3)

• 12 lug 15:51 - Trasporti: Cascetta (Anas), abbiamo ruolo strategico nella programmazione trasportistica (2)

• 12 lug 15:51 - Trasporti: Cascetta (Anas), abbiamo ruolo strategico nella programmazione trasportistica

• 12 lug 10:36 - Trasporti: M5s su strage Andria-Corato, assicurare giustizia a familiari vittime

TUTTE LE NOTIZIE SU..

GRANDE MEDIO ORIENTE
- Afghanistan
- Algeria
- Anp
- Arabia Saudita
- Bahrein
- Cipro
- Egitto
- Emirati Arabi
- Giordania
- Iran
- Iraq
- Israele
- Kuwait
- Libano
- Libia
- Marocco
- Mauritania
- Oman
- Qatar
- Siria
- Somalia
- Sudan
- Tunisia
- Turchia
- Yemen

EUROPA ORIENTALE
- Albania
- Armenia
- Azerbaigian
- Bielorussia
- Bosnia-Erzegovina
- Bulgaria
- Cipro
- Croazia
- Estonia
- Fyrom
- Georgia
- Grecia
- Kosovo
- Lettonia
- Lituania
- Moldova
- Montenegro
- Polonia
- Repubblica Ceca
- Romania
- Russia
- Serbia
- Slovacchia
- Slovenia
- Turchia
- Ucraina
- Ungheria

AFRICA SUB-SAHARIANA

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Notice
Can't identify browser version. Agent: Mozilla/5.0 (Windows NT 6.1; WOW64) AppleWebKit/537.36 (KHTML, like Gecko) Safari/537.36 WnvPdf/14.4

A settembre si riparte con 2mila scuole senza preside, Bussetti: il concorso per dirigenti sanerà tutto. Ma il Ministro dimentica la Consulta

Nel 2019 la situazione migliorerà, ha assicurato il Ministro, grazie al "nuovo concorso sui dirigenti scolastici, che si svolgerà nelle prossime settimane: oltre ad essere un'occasione di sviluppo di carriera per i docenti interessati a svolgere un nuovo ruolo, permetterà di riportare alla normalità i carichi di lavoro di quelli già in servizio". Anche per l'Anief, ben venga la selezione per nuovi presidi, ma Bussetti ha dimenticato di dire che ci sono 500 dirigenti scolastici che rischiano il licenziamento per colpa di una norma sulla Buona Scuola che ha discriminato tanti colleghi docenti aspiranti allo stesso ruolo superiore: la Legge 107/15 potrebbe avere peccato di illegittimità nel prevedere una procedura riservata per il reclutamento rivolto ai soli ricorrenti del concorso 2004 o a quelli del 2011 se destinatari di un provvedimento di primo grado favorevole. A verificare questa ipotesi, che secondo l'Anief è verosimile, sarà la Corte Costituzionale il prossimo 20 novembre. Per questo motivo Anief chiede una modifica al Decreto Legge "Dignità".

Marcello Pacifico (Anief-Cisal): Serve subito un corso-concorso per i ricorrenti 2011, proprio per non rischiare seriamente di travolgere la precedente procedura selettiva attraverso il prossimo parere della Consulta. In questo caso, coprire le 1.700 reggenze attuali, che supereranno quota 2mila a settembre a seguito dei pensionamenti e del mancato turn over, si rivelerà un'operazione inefficace, perché comunque rimarranno da coprire tanti posti che nel frattempo i giudici di rango superiore avranno di nuovo liberato. Noi abbiamo fatto di tutto per evitare che il contenzioso arrivasse alla Consulta, salvaguardando le immissioni in ruolo avvenute senza pregiudicare l'indizione del nuovo concorso, ma i nostri docenti ricorrenti hanno pieno diritto di ottenere una sessione di concorso a loro riservata. Se questo non si farà, ancora una volta la colpa sarà tutta di un'amministrazione centrale che non sa adeguare le norme alle richieste legittime di chi opera nella scuola.

Un altro anno scolastico sta per iniziare con tantissime scuole prive della loro guida: ne ha parlato anche ieri il Ministro dell'Istruzione Marco Bussetti, nel corso della presentazione delle linee programmatiche del suo Dicastero alle Commissioni Cultura congiunte di Camera e del Senato. Bussetti ha ricordato che 1.700

Abbiamo 2150 visitatori e 115 utenti online

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

dirigenti sono reggenti di una o più scuole, a tutto discapito della "qualità della gestione dei singoli Istituti, la cui organizzazione diviene tutti i giorni più complessa". Ma nel 2019 la situazione migliorerà, ha assicurato il Ministro, grazie al "nuovo concorso sui dirigenti scolastici, che si svolgerà nelle prossime settimane: oltre ad essere un'occasione di sviluppo di carriera per i docenti interessati a svolgere un nuovo ruolo, permetterà di riportare alla normalità i carichi di lavoro di quelli già in servizio". Grazie ai nuovi dirigenti, dunque, si alleggerirà il lavoro di quelli già in servizio, che devono svolgere un duplice lavoro: nella scuola di titolarità e in quella affidata in reggenza, ha chiosato Orizzonte Scuola.

Premesso che una delle emergenze della scuola italiana è sicuramente quella dei troppi istituti autonomi in reggenza, e che quindi ben venga la selezione per nuovi presidi, il Ministro dell'Istruzione ha però dimenticato di dire che ci sono 500 dirigenti scolastici che rischiano il licenziamento per colpa di una norma sulla Buona Scuola che ha discriminato tanti colleghi docenti aspiranti allo stesso ruolo superiore: la Legge 107/15 potrebbe avere peccato di illegittimità nel prevedere una procedura riservata per il reclutamento rivolto ai soli ricorrenti del concorso 2004 o a quelli del 2011 se destinatari di un provvedimento di primo grado favorevole. A verificare questa ipotesi, che secondo l'Anief è verosimile, sarà la Corte Costituzionale il prossimo 20 novembre.

E se la Consulta dovesse dare ragione ai ricorrenti, si creeranno ulteriori vuoti di dirigenza scolastica: il rischio, se non interviene il Parlamento, è che centinaia di presidi possano essere licenziati. Per questo motivo Anief chiede una modifica al Decreto Legge "Dignità" per ammettere i ricorrenti del 2011 e neutralizzare un eventuale provvedimento che renderebbe illegittima l'assunzione realizzata a seguito delle procedure riservate disposte dal D. M. n. 449 del 20 luglio 2015.

"Sui dirigenti scolastici – spiega Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief e segretario confederale Cisal – serve subito un corso-concorso per i ricorrenti 2011, proprio per non rischiare seriamente di travolgere la precedente procedura selettiva attraverso il prossimo parere della Consulta. In questo caso, coprire le 1.700 reggenze attuali, che supereranno quota 2mila a settembre a seguito dei pensionamenti e del mancato *turn over*, si rivelerà un'operazione inefficace, perché comunque rimarranno da coprire tanti posti che nel frattempo i giudici di rango superiore avranno di nuovo liberato".

"Occorre quindi – continua Pacifico - estendere a tutti i ricorrenti del 2011 la possibilità di partecipazione al corso-concorso. Noi abbiamo fatto di tutto per evitare che il contenzioso arrivasse alla Consulta, salvaguardando le immissioni in ruolo avvenute senza pregiudicare l'indizione del nuovo concorso, ma i nostri docenti ricorrenti hanno pieno diritto di ottenere una sessione di concorso a loro riservata: se questo non si farà, ancora una volta la colpa sarà tutta di un'amministrazione centrale che non sa adeguare le norme alle circostanze e alle richieste legittime di chi opera nella scuola".

PER APPROFONDIMENTI:

Contratto, la Ministra si impegna ma i lavoratori sono fermi allo stipendio del 2009: questa è l'unica certezza

Nella Legge di Stabilità risorse col bilancino, ma servono 30 miliardi solo per gli stipendi

Stipendi scuola, in arrivo aumenti ridicoli: recupera 2.127 euro di arretrati di indennità di vacanza contrattuale e ottieni 95 euro di aumenti mensili nel 2018

Contratto, pubblicato l'Atto di indirizzo: poco più di un miliardo di euro per oltre un milione di dipendenti porteranno aumenti ridicoli dopo il blocco decennale

Contratto, Miur replica all'Anief: i soldi per gli 85 euro di aumento ci sono. Il sindacato non ci crede: solo per la scuola servono 2,3 miliardi aggiuntivi, li avete chiesti al Mef?

Rinnovo del contratto, dopo il Ponte di Ognissanti riparte l'inutile trattativa all'Aran

Rinnovo stipendio, petizione docenti contro gli aumenti previsti: vogliamo 200 euro netti al mese, diffidiamo i sindacati maggioritari dal firmare per cifre ridicole

Legge di Bilancio al Senato, per la scuola il piatto piange

Legge di Stabilità, per studenti e personale nulla di buono: la riforma Buona Scuola non si tocca e ai dipendenti solo 31 euro di aumento

PA e SCUOLA – Legge di Stabilità, il bluff è servito: da gennaio agli statali 66 euro di aumento anziché gli 85 pattuiti: arretrati scandalosamente bassi, appena 14 euro mensili per 2016-2017 e quelli del 2015 scompaiono

LEGGE DI STABILITÀ – Scuola, Anief presenta una serie di proposte emendative in V–VII Commissione: i senatori valutino con attenzione

LEGGE DI STABILITÀ – Docenti, servono modifiche per correggere l'ultima riforma: Anief chiede al Senato di intervenire su mobilità, GaE, educatori, potenziamento e organici

LEGGE DI STABILITÀ – Personale Ata, pressing sulla Commissione Bilancio per sbloccare assunzioni, potenziamento, supplenze e concorso riservato Dsga

LEGGE DI STABILITÀ – Scuola, ultima campanella prima della bilancia della giustizia: Anief ci riprova alla

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Camera

LEGGE DI STABILITÀ – Ddl 4768 alla Camera, giorno decisivo per la presentazione degli emendamenti in V Commissione Bilancio

DISEGNO LEGGE DI STABILITÀ - Dirigenti scolastici, Udir chiede al Parlamento quattro importanti modifiche al comma 333

LEGGE DI STABILITÀ 2018 – Scuola, in Senato revocata l'inammissibilità degli emendamenti 53.10 e 53.11 sulla sanatoria concorso per Dirigenti Scolastici 2011

Dirigenti scolastici, ricorrenti concorso 2011: Anief si appresta a depositare i ricorsi ad adiuvandum in Corte Costituzionale

Docenti nel mirino, ogni settimana un'aggressione denunciata e due messe a tacere

Concorso dirigenti scolastici 2011, gli esclusi dalla procedura riservata bussano al Ministro Bussetti: chiesta anche un'interrogazione urgente

Concorso dirigenti scolastici, il 20 novembre si pronuncia la Consulta: in 500 rischiano il licenziamento per colpa della Buona Scuola

Categoria: News
Pubblicato: 12 Luglio 2018

Supporto online

Per informazioni rivolgiti al nostro nuovissimo supporto online.

AMMINISTRAZIONE

Per avere chiarimenti ed informazioni riguardo all'iscrizione ed al rinnovo dell'iscrizione all'Anief.

PREADESIONE AI RICORSI

Per avere chiarimenti ed informazioni riguardo alle modalità di adesione ai ricorsi Anief.

Google Plus

ANIEF

Segui

Facebook

© 2014 - ANIEF - Associazione Sindacale Professionale - P.I. 97232940821 -Credits - Privacy - Cookie - Riconsidera Cookie

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

I cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi. Utilizzando tali servizi, accetti l'utilizzo dei cookie presenti sul Portale.
Scopri di più
Accetto

Notice
Can't identify browser version. Agent: Mozilla/5.0 (Windows NT 6.1; WOW64) AppleWebKit/537.36 (KHTML, like Gecko) Safari/537.36 WnvPdf/14.4

Contratto, tra pochi mesi sarà già scaduto: Anief apre la porta ai sindacati alternativi

37

Anief concorda con il sindacato Snals che nella giornata odierna ha predisposto la piattaforma programmatica per il prossimo contratto del comparto Istruzione e Ricerca, ricordando che con l'accordo finale sottoscritto solo dai confederali, il 20 aprile scorso, si sono ottenuti solo incrementi retributivi lordi pari, rispettivamente, allo 0,36% per il 2016, all'1,09% per il 2017 e al 3,44% a regime, inferiore al 3,48%. Tale cifra – afferma il sindacato – è inferiore alla perdita del potere di acquisto intervenuta dal 2011 che, come è noto, era pari al 15% nei dieci anni di mancato rinnovo contrattuale dal 2009 al 2018. Lo stesso sindacato, inoltre, chiede il ripristino della fascia stipendiale da 3 a 8 anni di anzianità e di tornare a "riconoscere ai dipendenti in servizio ed a quelli collocati in quiescenza nel 2013 lo scatto stipendiale maturato in quell'anno, e congelato dal Governo e ignorato dal CCNL/2018".

Appena Anief vedrà sancita la sua rappresentatività sindacale, avendo così per la prima volta la possibilità di sedersi ai tavoli di contrattazione nazionale, si batterà sicuramente per questo doppio risultato. Anief, inoltre, ricorderà ai dirigenti che difendono la parte pubblica che gli aumenti dell'ultimo contratto dovevano essere tre volte rispetto a quelli accordati. Con la conseguenza che i valori dei compensi di docenti e Ata oggi risultano ancora sotto il 50% del tasso IPCA non aggiornato dal settembre 2015. Questi incrementi dovranno aggiungersi alla conferma di quelli già previsti per il 2018 e la copertura dell'accordo sulla perequazione, che garantisce gli aumenti del contratto 2016/18 solamente fino al termine del corrente anno solare. Infine, il giovane sindacato reputa imprescindibile la revisione dei profili del personale Ata. Oltre alla totale equiparazione degli stipendi, ad iniziare dagli scatti di anzianità, e dei diritti tra personale di ruolo e Ata, così come previsto dal diritto comunitario ma anche dai nostri giudici, pure delle sezioni unite della Cassazione.

Marcello Pacifico (Anief-Cisal): Adeguamento stipendiale, riformulazione profili Ata, allineamento diritti del personale precario ai colleghi di ruolo sono gli elementi minimi e basilari per intavolare una trattativa nazionale condivisa. Se anche gli altri sindacati, non firmatari dell'ultimo contratto, dovessero concordare con questi obiettivi da raggiungere, Anief si dice sin d'ora pronta a realizzare una piattaforma comune: rappresenterebbe la base per andare a costituire un'alternativa a quella sottoscritta incautamente dai Confederali lo scorso mese di aprile all'Aran. La porta è aperta: chi vuole stare con noi, entri pure.

Abbiamo 1843 visitatori e 120 utenti online

37

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Anche se il Ministro dell'Istruzione non ne ha fatto cenno nel corso della presentazione delle linee programmatiche del suo Dicastero, presentate ieri alle commissioni Cultura congiunte di Camera e Senato, quella del rinnovo del contratto della scuola, già in scadenza il prossimo 31 dicembre, è una delle priorità assolute della scuola pubblica italiana: i mini-aumenti arrivati con lo stipendio del mese scorso e gli arretrati ancora più ridicoli percepiti a maggio, entrambi giunti dopo un blocco quasi decennale, sono l'emblema della scarsa considerazione delle categoria da parte di chi ci governa. Inoltre, c'è un impianto normativo decisamente da migliorare, attraverso l'adeguamento alle indicazioni all'Unione Europea e la cancellazione di parti ormai del tutto anacronistiche e inadeguate.

Anief concorda con il sindacato Snals, che nella giornata odierna ha predisposto la piattaforma programmatica per il prossimo contratto del comparto Istruzione e Ricerca, ricordando che con l'accordo finale sottoscritto solo dai confederali il 20 aprile scorso si sono ottenuti solo incrementi retributivi lordi pari, rispettivamente, allo 0,36% per il 2016, all'1,09% per il 2017 e al 3,44% a regime, inferiore al 3,48%. Tale cifra – afferma il sindacato – è inferiore alla perdita del potere di acquisto intervenuta dal 2011 che, come è noto, era pari al 15% nei dieci anni di mancato rinnovo contrattuale dal 2009 al 2018.

Lo stesso sindacato, inoltre, chiede il ripristino della fascia stipendiale da 3 a 8 anni di anzianità, venuta meno a seguito della sottoscrizione del CCNL 4 agosto 2011 "per garantire la sostenibilità economica e finanziaria del piano triennale di assunzioni a tempo indeterminato di personale docente, educativo ed ATA per gli anni 2011-2013", e di tornare a "riconoscere ai dipendenti in servizio ed a quelli collocati in quiescenza nel 2013 lo scatto stipendiale maturato in quell'anno, e congelato dal Governo e ignorato dal CCNL/2018".

Appena Anief vedrà sancita la sua rappresentatività sindacale, avendo così per la prima volta la possibilità di sedersi ai tavoli di contrattazione nazionale, si batterà sicuramente per questo doppio risultato: ristabilire lo scatto stipendiale al compimento del terzo anno di anzianità e la validità, ai fini della ricostruzione di carriera, del 2013. Perché in una situazione stipendiale incredibilmente sfavorevole, con i compensi di docenti e Ata che rimangono abbondantemente sotto l'inflazione, non possiamo permetterci di perdere dei "pezzi" di quella che è l'unica forma certa di incremento stipendiale, peraltro a seguito dell'accettazione supina da parte degli altri sindacati.

Anief, inoltre, ricorderà ai dirigenti che difendono la parte pubblica che gli aumenti dell'ultimo contratto dovevano essere tre volte rispetto a quelli accordati: a fronte dello 0,36% per il 2016, l'1,09% del 2017 e del 3,48% dell'anno in corso, gli incrementi dovevano toccare, rispettivamente, il 4,26%, il 4,66% e il 5,51%. Con la conseguenza che i valori dei compensi di docenti e Ata oggi risultano ancora sotto il 50% del tasso IPCA non aggiornato dal settembre 2015. Questi incrementi dovranno aggiungersi alla conferma di quelli già previsti per il 2018 e la copertura dell'accordo sulla perequazione, che garantisce gli aumenti del contratto 2016/18 solamente fino al termine del corrente anno solare.

Contemporaneamente, il giovane sindacato reputa imprescindibile la revisione dei profili del personale Ata. Oltre alla totale equiparazione degli stipendi, ad iniziare dagli scatti di anzianità, e dei diritti tra personale di ruolo e Ata, così come previsto dal diritto comunitario ma anche dai nostri giudici, pure delle sezioni unite della nostra Corte di Cassazione.

"Adeguamento stipendiale, riformulazione profili Ata, allineamento diritti del personale precario ai colleghi di ruolo – spiega Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief e segretario confederale Cisal – sono gli elementi minimi e basilari per intavolare una trattativa nazionale condivisa. Se anche gli altri sindacati, non firmatari dell'ultimo contratto, dovessero concordare con questi obiettivi da raggiungere, Anief si dice sin d'ora pronta a realizzare una piattaforma comune: rappresenterebbe la base per andare a costituire un'alternativa a quella sottoscritta incautamente dai Confederali lo scorso mese di aprile all'Aran. La porta è aperta: chi vuole stare con noi, entri pure", conclude il sindacalista Anief-Cisal.

RICORSI

Anief consiglia tutti i docenti (ma vale anche per il personale Ata, cui vengono assegnati stipendi ancora più scandalosamente ridotti), di non soccombere dinanzi a questo andare: sempre in attesa di prendere parte alle trattative presso l'Aran, il nostro sindacato chiede agli interessati di inviare modello di diffida scrivendo all'indirizzo di posta elettronica segreteria@anief.net; in questo modo, è possibile ottenere un adeguamento stipendiale finalmente equo, con tanto di arretrati. Anief prosegue, inoltre, i ricorsi gratuiti per attribuire il conferimento dell'indennità di vacanza contrattuale nel periodo 2008-2018. Si ricorda che la violazione della normativa comunitaria riguarda anche la mancata stabilizzazione: si può quindi decidere di ricorrere in tribunale per ottenere scatti di anzianità, il pagamento dei mesi estivi e adeguati risarcimenti. Ai ricorsi sono interessati pure i lavoratori già immessi in ruolo.

PER APPROFONDIMENTI:

Contratto Statali, per la Corte dei Conti è un'occasione sprecata: per Anief-Cisal è una sconfitta

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Contratto, i neo-assunti sono trattati da precari, si va contro al diritto dell'Unione Europea

Rinnovo contratto, i mini-aumenti arriveranno a fine mese con emissione speciale: brutta sorpresa per chi ha oltre 35 anni di anzianità

Sciopero il 2 e 3 maggio, Anief aderisce: riaprire le GaE, assumere gli Ata, avere aumenti adeguati

Stipendi, slittano ancora gli aumenti a 1 milione e 200mila docenti e Ata: a maggio se va bene

Domani la firma definitiva sul rinnovo del contratto della vergogna: sindacati convocati all'Aran

Contratto, oggi la firma definitiva: al personale Ata aumenti tra i 37 e i 50 euro dopo 10 anni di stipendio bloccato. Pacifico (Anief): un insulto alla categoria

Retribuzioni medie pro-capite fisse, accessorie e complessive per comparto (andamento degli ultimi 15 anni - *Fonte Ragioneria Generale dello Stato - Conto annuale, Istat)*

Retribuzioni lorde pro-capite nella PA e nel privato (andamento degli ultimi 15 anni - *Fonte Ragioneria Generale dello Stato - Conto annuale, Istat)*

Stipendi divorati dall'inflazione, lo certifica l'Aran: in otto anni persi 8,1 punti percentuali

Gli aumenti "mancia" solo a giugno: pochi, maledetti e nemmeno subito

Stipendi, lunedì arrivano gli "spiccioli" per il 2016/17: arretrati a 1 milione e 200mila docenti e Ata

Stipendi, oggi accreditati aumenti ad oltre un milione di docenti, Ata e dipendenti Istruzione: tra 56 e 99 euro. Anief: inflazione rimane sopra del 5%

Corte dei Conti: personale malpagato, invecchiato e operante in contesti difficili. Anief: scoperta l'acqua calda

Stipendi, aumenti veri solo a parole: Anief detta le condizioni minime per il rinnovo del 2019

I docenti italiani lavorano di più ma lo stipendio annuo è sotto di 10mila euro rispetto alla media UE

Categoria: News
Pubblicato: 12 Luglio 2018

Supporto online

Per informazioni rivolgiti al nostro nuovissimo supporto online.

AMMINISTRAZIONE

Per avere chiarimenti ed informazioni riguardo all'iscrizione ed al rinnovo dell'iscrizione all'Anief.

PREADESIONE AI RICORSI

Per avere chiarimenti ed informazioni riguardo alle modalità di adesione ai ricorsi Anief.

Google Plus

ANIEF

Segui

Facebook

© 2014 - ANIEF - Associazione Sindacale Professionale - P.I. 97232940821 -Credits - Privacy - Cookie - Riconsidera Cookie

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

REGISTRATI oppure LOGIN

ANIEF ASSOCIAZIONE SINDACALE PROFESSIONALE

RICORSI | LA TUA FORMAZIONE | DIRIGENTI | CEDAN

HOME ISCRIZIONI ADESIONE RICORSI ATA SEMINARI. SUPPORTO ONLINE RSU / TAS STAMPA CONTATTI

LA TUA FORMAZIONE

CERCA

Cerca...

Notice
Can't identify browser version. Agent: Mozilla/5.0 (Windows NT 6.1; WOW64) AppleWebKit/537.36 (KHTML, like Gecko) Safari/537.36 WnvPdf/14.4

Il Ministro vuole combattere gli abbandoni scolastici. Anief: allora porti l'obbligo fino a 18 anni

31

Marco Bussetti, nel presentare le linee guida alle Commissioni Cultura di Senato e Camera, ha detto che "la dispersione scolastica" è fondamentale da combattere per incentivare "tutti i ragazzi a raggiungere almeno un titolo d'istruzione secondaria superiore", in una scuola "che parli tutti i nuovi linguaggi (scientifici, tecnologici, multimediali)" e anche di "tecnologia che può 'avvicinare' al resto d'Italia gli istituti delle zone disagiate (isole, luoghi montani)" e che quindi "abbatta qualunque barriera: strutturale, economica, geografica". Sulla necessità di ridurre l'ancora elevato numero di abbandoni precoci dei banchi, prima del 16anno di età, oggi attorno al 15% a fronte dell'obiettivo UE del 10% da centrare entro il 2020, il sindacato non può che essere d'accordo. Sulle modalità da adottare, per raggiungere quel risultato prezioso, invece Anief ha idee diverse.

Marcello Pacifico (Anief-Cisal): Per superare la dispersione scolastica occorre introdurre un organico del personale diversificato, in base al territorio dove sono collocate le scuole. Laddove vi sono contesti socio-culturali difficili, quali possono essere le zone deprivate, isolate, con un alto tasso di alunni stranieri, è chiaro che occorre un organico maggiorato. Anche perché è provato che un ragazzo senza un titolo di studio, salvo i casi in cui esistono realtà familiari a protezione, è destinato a diventare un Neet, una condizione che in Italia spopola. Inoltre, sarebbe altrettanto utile anche anticipare di un anno l'inizio della scuola dell'obbligo e anche introdurre l'attività motoria in aggiunta all'orario settimanale, quindi come disciplina e non come progetti estemporanei, sicuramente validi, ma pur sempre facoltativi e spesso anche finanziati dalle famiglie.

Ci sono delle parti interessanti e condivisibili nelle linee guida presentate dal Ministro dell'Istruzione in carica, Marco Bussetti, presso le Commissioni Cultura di Senato e Camera. Una di queste riguarda l'intenzione di ridurre una delle piaghe del nostro sistema formativo pubblico: "la dispersione scolastica", perché, ha detto con fermezza Bussetti, "incentivando tutti i ragazzi a raggiungere almeno un titolo d'istruzione secondaria superiore", in una scuola "che parli tutti i nuovi linguaggi (scientifici, tecnologici, multimediali)" e anche di "tecnologia che può 'avvicinare' al resto d'Italia gli istituti delle zone disagiate

Abbiamo 2148 visitatori e 115 utenti online

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

(isole, luoghi montani). Insomma, che abbatta qualunque barriera: strutturale, economica, geografica".

Sulla necessità di ridurre l'ancora elevato numero di abbandoni precoci dei banchi, prima del 16anno di età, oggi attorno al 15% a fronte dell'obiettivo UE del 10% da centrare entro il 2020, il sindacato non può che essere d'accordo. Sulle modalità da adottare, invece, per raggiungere quel risultato prezioso, Anief ha idee diverse: "Per superare la dispersione scolastica – spiega il presidente nazionale del giovane sindacato, Marcello Pacifico - bisogna estendere l'obbligo scolastico a 18 anni ed introdurre un organico del personale diversificato, in base al territorio dove sono collocate le scuole".

"Laddove vi sono di contesti socio-culturali difficili, quali possono essere le zone deprivate, isolate, con un alto tasso di alunni stranieri, è chiaro che occorre un organico maggiorato, proprio per fronteggiare dei contesti dove la scuola può essere considerata non uno strumento per crescere e formarsi, ma un luogo quasi ostile. In tali condizioni, non c'è quindi da meravigliarsi se l'abbandono scolastico supera il 40%, una percentuale quattro volte quello che è stato indicato dell'Unione europea come soglia massima.

"Anche perché è provato che un ragazzo senza un titolo di studio, salvo i casi in cui esistono realtà familiari a protezione, è destinato a diventare un Neet, una condizione che in Italia spopola. Mentre, portare l'obbligo scolastico a 18 anni di età, responsabilizzerebbe di sicuro le scelte future dei nostri giovani. Inoltre, sarebbe altrettanto utile anche anticipare di un anno l'inizio della scuola dell'obbligo, creando in tal modo un'annualità 'ponte' scuola dell'infanzia-scuola primaria, con maestri di entrambi i cicli che offrirebbero un'offerta formativa trasversale e allargata nel passaggio più delicato della formazione di un bambino".

Sempre nella scuola primaria, applaudiamo poi alla volontà del Ministro Bussetti di introdurre "docenti laureati in Scienze motorie e sportive, al fine di garantire ai piccoli alunni una corretta e sana educazione motoria". "È però bene – specifica Pacifico - che ciò avvenga attraverso l'introduzione dell'attività di educazione fisica in aggiunta all'orario settimanale, quindi come disciplina e non come progetti estemporanei, sicuramente validi, ma pur sempre facoltativi e spesso anche finanziati dalle famiglie.

"Adeguare, quindi, gli organici del personale scolastico, sia docenti che Ata, ai bisogni del territorio costituisce un passaggio obbligato. Anche per combattere l'esplosione dei giovani che né studiano né lavorano, per i quali sarebbe molto utile potenziare i CPIA, attraverso i quali si sviluppa lo studio degli adulti e l'educazione permanente", conclude il sindacalista Anief-Cisal.

Per approfondimenti:

Sostegno disabili, il Ministro annuncia buone nuove su formazione docenti e integrazione. Replica Anief: una vera scuola inclusiva passa per l'abolizione dell'organico di fatto

Italia maglia nera per numero di Neet, Anief: manca la cultura alla formazione, l'obbligo scolastico a 18 anni snodo fondamentale

Sostegno alunni disabili, aperta la "caccia" ai 40mila posti liberi. Anief: basta rattoppi, tutti i posti vacanti vanno assegnati in ruolo

Sostegno, il risparmio della vergogna: quando arriva un nuovo alunno disabile le ore si dimezzano

Sostegno disabili, Fedeli: mancano docenti preparati. Replica Anief: ci sono, ma li avete estromessi con delle norme assurde

Sale il numero di alunni con sostegno, alle superiori +60% ed emergenza Sud: il Miur non si adegua e costringe le famiglie a rivolgersi ai giudici

Sostegno disabili, la Ministra Fedeli continua ad aggirare il problema: ora la colpa sarebbe dei docenti che tornano ad insegnare la loro disciplina

Alunni disabili, per il Tribunale di Palermo negargli le ore di sostegno è discriminante

Sostegno, l'Istat certifica il boom di ricorsi in tribunale delle famiglie per ottenere le ore di didattica specializzata negate dallo Stato

Sostegno, in presenza di disabili il Miur dice di formare classi con massimo 20 alunni: molte scuole non ne tengono conto e risparmiano pure sui docenti. Anief non ci sta

Sostegno, il Miur certifica il record di iscrizioni di alunni con disabilità, ma l'organico di diritto rimane fermo al 70%

Sostegno negato agli alunni disabili, record: in un anno Anief vince oltre 100 cause, tre a settimana

Sostegno disabili, 40mila posti liberi da coprire anche con le assegnazioni provvisorie: ora basta, vadano in ruolo a docenti abilitati e specializzati

Categoria: News
Pubblicato: 12 Luglio 2018

Supporto online Google Plus Facebook

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

REGISTRATI oppure LOGIN

ANIEF ASSOCIAZIONE SINDACALE PROFESSIONALE

RICORSI | LA TUA FORMAZIONE | DIRIGENTI | CEDAN

HOME ISCRIZIONI ADESIONE RICORSI ATA SEMINARI. SUPPORTO ONLINE RSU / TAS STAMPA CONTATTI

LA TUA FORMAZIONE

CERCA

Cerca...

Notice
Can't identify browser version. Agent: Mozilla/5.0 (Windows NT 6.1; WOW64) AppleWebKit/537.36 (KHTML, like Gecko) Safari/537.36 WnvPdf/14.4

Abbiamo 2029 visitatori e 110 utenti online

RICERCA ITALIANA - Toccato il fondo, Bussetti: urgono finanziamenti ingenti, nuovi ricercatori e prof. Anief: bene, si attui anche la Carta europea dei ricercatori

17

L'inerzia dello Stato è stata confermata nell'audizione davanti alle Commissioni Cultura congiunte di Senato e Camera sulle linee programmatiche del nuovo corso ministeriale: per rilanciare la nostra ricerca, ha ammesso il Ministro, occorrono finanziamenti talmente ingenti che non si possono recuperare solo dal pubblico, serve un partenariato pubblico-privato in favore della ricerca". Il Ministro non ha poi nascosto il fallimento della politica del blocco delle assunzioni, mai sanata da quando il governo Berlusconi ha prodotto diecimila soprannumerari e il blocco del turn over: "Siamo in fondo alla classifica dei Paesi Ocse per numero di professori universitari e ricercatori in rapporto agli studenti". I numeri parlano chiaro: l'Italia è 30esima sui 33 paesi Ocse per spesa nell'Università e addirittura ultima per percentuale di investimenti riferita al Pil.

Marcello Pacifico (Anief-Cisal): Per garantire l'attività scientifica servono investimenti veri, affiancati da nuove disposizioni. Come recepire la Carta europea dei ricercatori e reintrodurre la figura dei ricercatori a tempo indeterminato: seimila dovevano essere assunti a inizio 2010, prima che fosse messo ad esaurimento, ma non è stato mai fatto. E oggi c'è un vuoto spaventoso. Eppure, ci sono tantissimi ricercatori professionisti in uno stato di precarietà: andrebbero collocati, a domanda, in un albo nazionale dei ricercatori dalla comprovata esperienza, in base al settore scientifico-disciplinare di afferenza, da cui le Università, con chiamata diretta, potrebbero attingere per l'assunzione dei ricercatori a tempo indeterminato.

Cresce la preoccupazione per lo stato di abbandono della ricerca italiana e, soprattutto, dell'impossibilità anche da parte di questo governo di porvi rimedio. L'inerzia dello Stato è stata confermata ieri dal Ministro dell'Istruzione. Università e Ricerca, Marco Bussetti, nel corso dell'audizione davanti alle Commissioni Cultura congiunte di Senato e Camera sulle linee programmatiche del nuovo corso ministeriale: per rilanciare la nostra ricerca, ha ammesso il Ministro, "servono finanziamenti talmente ingenti che non si possono recuperare solo dal pubblico, serve un partenariato pubblico-privato in favore della ricerca".

Bussetti non ha poi nascosto il fallimento della politica del blocco delle assunzioni, mai sanata da quando il

17

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

governo Berlusconi ha prodotto diecimila soprannumerari e il blocco del *turn over*: “Siamo in fondo alla classifica dei Paesi Ocse per numero di professori universitari e ricercatori in rapporto agli studenti. Abbiamo quindi bisogno – ha esortato il Ministro - di accrescere in modo significativo il numero dei ricercatori e dei professori, non solo consentendo la sostituzione di ogni professore pensionando ma anche creando le condizioni affinché i giovani talenti possano rientrare in Italia”.

L’allarme lanciato da Bussetti è confermato dai numeri: l’Italia si posiziona infatti 30esima sui 33 paesi Ocse per spesa nell’Università e addirittura ultima per percentuale di investimenti riferita al Pil. “Per garantire l'attività scientifica – ricorda Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief e segretario confederale Cisal - servono sicuramente investimenti veri, affiancati da nuove disposizioni normative. Bisogna, ad esempio, recepire sul piano pratico la Carta europea dei ricercatori e reintrodurre la loro figura a tempo indeterminato: seimila dovevano essere assunti a inizio 2010, prima che fosse messo ad esaurimento, ma non è stato mai fatto. E oggi c’è un vuoto spaventoso. Eppure ci sono tantissimi ricercatori professionisti in uno stato di precarietà”.

Anche gli ultimi due governi si sono adeguati all’inerzia: basta ricordare che con la Legge di Stabilità 2015 sono stati introdotti nuovi tagli al fondo di funzionamento ordinario dell’Università pubblica, pari a 98 milioni in tre anni a partire dal 2016. Per i ricercatori non è stata mai ripristinata la figura e prevista la messa in ruolo, malgrado le innumerevoli richieste del sindacato, l’ultima della quale attraverso la Legge di Stabilità di fine 2017.

“Bisogna abbandonare una volta per tutte l’equivoco di associare il merito con il numero di pubblicazioni – aggiunge Pacifico - perché la valenza di un ricercatore e di un docente accademico va verificata andando a misurare l’impatto scientifico del suo operato. Non lo dice il sindacato, ma la stessa Carta europea dei ricercatori, in base alla quale questi professionisti andrebbero collocati, a domanda, in un albo nazionale dei ricercatori dalla comprovata esperienza, in base al settore scientifico-disciplinare di afferenza, da cui le Università, con chiamata diretta, potrebbero attingere per l’assunzione dei ricercatori a tempo indeterminato”.

LA PROPOSTA ANIEF

“In deroga all’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, le Università possono continuare ad attuare per l’a.a. 2017/2018 le procedure di valutazione per il reclutamento dei ricercatori a tempo indeterminato come disposte dai commi 3 e 5 della legge 9 gennaio 2009, n. 1. A tal fine, i candidati in possesso del dottorato di ricerca o di un titolo riconosciuto equipollente anche conseguito all’estero, con almeno tre insegnamenti universitari a contratto, con pubblicazioni di rilevanza anche internazionale, che hanno ottenuto un assegno di ricerca della durata di almeno quarantotto mesi anche non continuativi di cui all’articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, (o di contratti a tempo determinato o di formazione, retribuiti di collaborazione coordinata e continuativa, o a progetto, di rapporti di collaborazione retribuita equipollenti ai precedenti presso università o enti di ricerca della stessa durata), sono inseriti a domanda in un albo nazionale dei ricercatori dalla comprovata esperienza in base al settore scientifico-disciplinare di afferenza, che non dà diritto alla docenza e rimane valido per un triennio, dietro valutazione dei titoli e dei curricula scientifici e didattici posseduti. Conseguentemente, le Università, con chiamata diretta, possono attingere dall’albo nazionale dei ricercatori dalla comprovata esperienza per l’assunzione dei ricercatori a tempo indeterminato con modalità da disciplinare con decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca”.

ARTICOLI CORRELATI:

LEGGE DI STABILITÀ – Scuola, Anief presenta una serie di proposte emendative in V–VII Commissione: i senatori valutino con attenzione

LEGGE DI STABILITÀ – Docenti, servono modifiche per correggere l’ultima riforma: Anief chiede al Senato di intervenire su mobilità, GaE, educatori, potenziamento e organici

LEGGE DI STABILITÀ – Personale Ata, pressing sulla Commissione Bilancio per sbloccare assunzioni, potenziamento, supplenze e concorso riservato Dsga

LEGGE DI STABILITÀ – Scuola, ultima campanella prima della bilancia della giustizia: Anief ci riprova alla Camera

LEGGE DI STABILITÀ – Ddl 4768 alla Camera, giorno decisivo per la presentazione degli emendamenti in V Commissione Bilancio

LEGGE DI STABILITÀ – Ancora possibile approvare le norme salva-scuola: gli emendamenti Anief-Udir sotto la lente dalla Camera

In arrivo un’altra spending review, l’eredità del Governo PD metterà in ginocchio la scuola

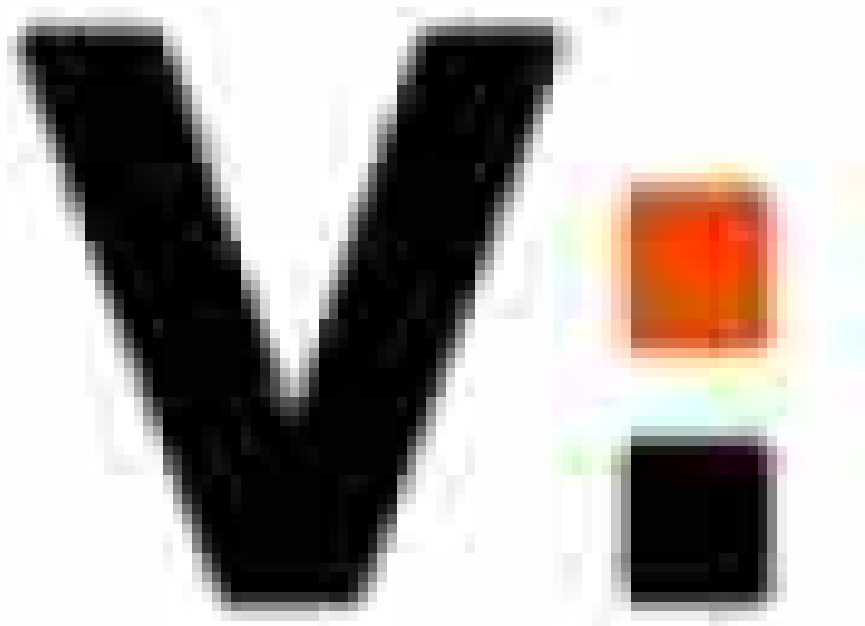
Categoria: News
Pubblicato: 12 Luglio 2018

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Esodo estivo: attenzione ai nuovi tutor e agli scioperi sulle autostrade

luglio 12, 2018 Gli informati MOTORI 0



Cerca ...

ARCHIVI

Seleziona mese

ARTICOLI RECENTI

Dead to Me: Christina Applegate star della serie Netflix

Debutta la McLaren 600LT al Goodwood Festival of Speed

iOS va in crash con la parola Taiwan. Ecco il motivo

Recensione Moto G6 Play: bel design (e poco altro) a basso costo

Dirty John: anche Juno Temple nella serie di Bravo

Se stai programmando o hai già programmato la partenza per le vacanze estive, allora dovresti

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

sapere due cose importanti.

Una riguarda lo **sciopero** di tutto il personale della rete Autostrade per l'Italia e delle società di servizi collegate. È previsto per **domenica 22 e lunedì 23 luglio**, quindi lungo tutta la rete autostradale potrebbero esserci dei disagi. Il suddetto è stato proclamato dai sindacati Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Sla Cisal e Ugl. Le **motivazioni** sono da imputare alle rigidità aziendali nella trattativa sulla contrattazione di secondo livello inerente a temi economici, normativi ed occupazionali.

Lo sciopero coinvolgerà **l'intera rete Aspi**, quindi tutti gli esattori del pedaggio, il personale turnista degli impianti e del centro radio informativo, gli ausiliari alla viabilità. Le **fasce** interessate saranno domenica 22 dalle 10 alle 14 e dalle 18 alle 22, e poi dalle 22 di domenica alle 2 di lunedì 23. Per quanto riguarda invece il personale non turnista, tecnico amministrativo ed anche gli addetti ai Contact Center e ai Punti Blu, il fermo sarà per le prime 4 ore di lunedì 23 luglio. I sindacati hanno **garantito** che vi saranno i **servizi minimi** durante lo sciopero, come previsto dalla legge 146 sugli scioperi, appunto, e dalla regolamentazione provvisoria del settore.

Le news non finiscono qui, parliamo anche di maggiore sicurezza durante l'esodo estivo, grazie all'**installazione di 16 nuovi Tutor a partire dal 25 luglio**, che andranno a coprire circa 500 km lungo le autostrade italiane. È il Codacons a comunicarlo, dopo aver partecipato alla riunione della Consulta per la **Sicurezza Stradale**. Il nuovo sistema **Tutor** per il rilevamento della velocità sarà attivo su diverse tratte dell'A1, A10, A14, A16.

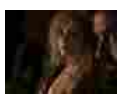
I **nuovi dispositivi** di **ultima generazione** si baseranno sulla verosomiglianza di stringhe descrittive dell'immagine relativa al transito rilevato, e non più sul riconoscimento della targa. Questo sistema dovrebbe permettere di rilevare un maggior numero di veicoli e di garantire **maggiore sicurezza stradale**.

Purtroppo durante la riunione sulla sicurezza è emerso un dato sbalorditivo quanto allarmante. Sta **crescendo** in maniera esponenziale il numero di sanzioni per guida sotto effetto di **alcol o sostanze stupefacenti**, le prime aumentate del 13,9% e le seconde del 16,2% rispetto allo scorso anno. Questo sottolinea quanto bisogno ci sia di adottare **norme e misure** di sicurezza più drastiche rispetto a quelle vigenti.

CLICCA QUI per continuare la lettura

« **PRECEDENTE**
Vodafone e Microsoft insieme per lo sviluppo dell'Intelligenza Artificiale per il cliente

PROSSIMO »
Dirty John: anche Juno Temple nella serie di Bravo



Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il diario del lavoro
Quotidiano on-line del lavoro e delle relazioni industriali

Direzione: Aris Accornero, Carlo Dell'Aringa, Tiziano Treu
Direttore responsabile: Massimo Mascini

CONGRESSO CGIL

L'occasione per discutere le strategie

Il dibattito congressuale non deve fermarsi alla successione dei vertici, ma affrontare temi più elevati

INFRASTRUTTURE

Autostrade, proclamato sciopero su tutta la rete Aspi

Sciopero nazionale il 22 ed il 23 luglio di tutto il personale della rete Aspi - Autostrade per l'Italia e delle società di servizi collegate. A proclamarlo unitariamente sono i sindacati di categoria Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Sla Cisal e Ugl "a seguito delle rigidità aziendali nella trattativa inerente la contrattazione di secondo livello su temi normativi, occupazionali ed economici".

Lo sciopero interesserà il personale turnista degli esattori del pedaggio, degli impianti, del centro radio informativo e degli ausiliari alla viabilità e sarà articolato in tre fasce dalle 10 alle 14 e dalle 18 alle 22 di domenica 22 e dalle 22 di domenica alle 2 di lunedì 23. Il personale non turnista, tecnico amministrativo, compresi gli addetti ai Punti Blu ed al Contact Center, si fermerà le prime 4 ore di lunedì 23. Nel corso dello sciopero sono garantiti i servizi minimi, come previsto dalla legge 146 sullo sciopero e dalla regolamentazione provvisoria del settore.

12 Luglio 2018
Segui @diariolavoro

torna indietro

Il guardiano del faro

Saviano, gli intellettuali e i parassiti

di Marco Cianca

notizie del giorno

MIGRANTI
Cgil consegna 5.000 firme a Toninelli su porti aperti

ECONOMIA
Commissione Ue taglia stime crescita, Italia fanalino di coda

LAVORO
Furlan, premier Conte apra confronto con parti sociali

INCIDENTI LAVORO
Basta morire nei cantieri, Feneal Filca e Fillea Lombardia in piazza a Milano

ECONOMIA
Confcommercio, stima crescita economica nulla nel II trimestre, rischio frenata

LAVORO
Sesena (Filcams-Cgil), reintrodurre i voucher sarebbe drammatico per

›› tutte le notizie

I Blogger del Diario

Giuliano Cazzola
Ex Sindacalista

La priorità: impedire che le bandiere del riformismo siano

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la cookie policy.
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

ROMA
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATO NEL 1862

museo archeologico nazionale di napoli
ALLA CORTE DI RE CARLO
Una mostra per celebrare il tricentenario del primo Borbone che rese Napoli la capitale europea della cultura e delle arti
LEGGI IL MAGAZINE

DRUIDY .com
SMS TOP QUALITY 0,038€ / SMS
SMS STANDARD 0,026€ / SMS

CRONACA

Venerdì nero del trasporto locale, domani sciopero di 24 ore

Stop a metro, autobus e funicolari

NAPOLI. Anm informa che domani venerdì 13 luglio le Organizzazioni sindacali USB, ORSA, FAISA CONFAIL, FAISA CISAL e UGL, hanno proclamato uno sciopero di 24 ore. L'eventuale sospensione del servizio verrà gestita nel rispetto delle fasce di garanzia con le seguenti modalità: per le Linee Bus il servizio sarà garantito dalle ore 5:30 alle ore 8:30 e dalle ore 17:00 alle ore 20:00. Le ultime partenze saranno effettuate circa 30 minuti prima dell'inizio dello sciopero, mentre il servizio tornerà regolare circa 30 minuti dopo la fine dello sciopero. Per la Linea 1 metropolitana, la fascia di garanzia del mattino prevede la prima corsa da Piscinola alle ore 6.40 e da Garibaldi alle ore 7.20. Le ultima corse sono garantite sia da Piscinola che da Garibaldi alle ore 9:10. Il servizio riprende per la fascia pomeridiana di garanzia con la prima corsa da Piscinola alle ore 17.15 e da Garibaldi alle ore 17.55 e termina con ultime corse sia da Piscinola che da Garibaldi alle ore 19.44. Per le Funicolari Centrale, Chiaia e Montesanto, l'ultima corsa garantita al mattino è alle ore 9.20. La fascia pomeridiana garantita inizia invece con la prima corsa delle ore 17.00 e termina con la corsa delle ore 19.50. In occasione dell'ultimo sciopero di 24 ore del 22 giugno scorso, proclamato dalle sigle sindacali FAISA CISAL e UGL per gli impianti funicolari, l'astensione dal lavoro dei dipendenti ha avuto un'incidenza sul servizio

Condizioni

ROMA TV

La truffa: emettevano false ricette per avere rimborsi dall'Asl, due arresti

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

programmato pari al 28% con la chiusura dei tre impianti. Nella stessa giornata allo sciopero di 4 ore proclamato dalle sigle FAISA CISAL - UGL - ORSA - FAISA CONFAIL e USB, la percentuale di astensione dal lavoro è stata del 26% sulla Linea 1 metropolitana, che ha sospeso la circolazione dei treni fatte salve le fasce di garanzia, per le 4 funicolari del 52% mentre per le linee di superficie del 45%. Le motivazioni alla base dello sciopero di domani per le sigle UGL e FAISA CISAL: controlleria unica e chiusura del deposito Garittone. I sindacati hanno indetto sciopero per piano industriale ed esigenza di personale. Per info in tempo reale: www.anm.it; contact center ANM al numero verde 800 639525 attivo tutti i giorni feriali dalle 7.30 alle ore 19.30/ profili facebook e twitter / infopoint e Infototem stazioni metrò e funicolari.

19:11 12/07

di Redazione
@quotidiano_roma

CONDIVIDI

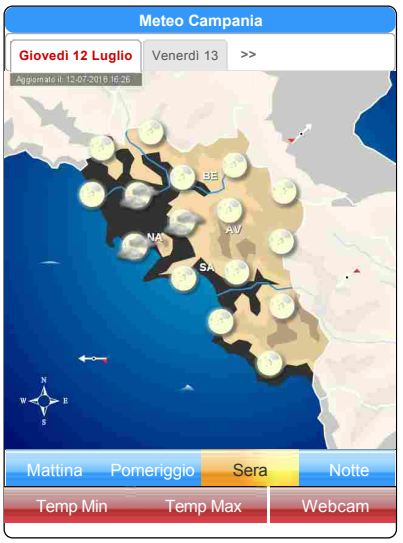
Inserisci un commento

Il tuo nome

Oggetto:

Comment *

Salva | Anteprima



A TU X TU

A tuXtu con Alessandra Clemente: "Come si può sviluppare il senso civico?"

CURIOSITÀ

CINEMA

"Created by Passion", il concorso Campari che promuove giovani talenti del cinema

L'EVENTO

Premio Eccellenze del Sud a Villa Signorini

MUSICA

Campania Blues Festival: Cain e Gulley all'Arena del Mare di Salerno

MUSICA

Jakob Högström e Duo Dialog tra Puccini, Tosti e Alfvén per "Concerti al Tramonto 2018"

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il tuo apparecchio acustico ti stressa? Prova questo
Hear Clear

Novità: Italo: Roma-Napo
italotreno.it

Autostrade: sciopero il 22 e il 23 luglio

Orari e informazioni

Domenica 22 e lunedì 23 luglio è in programma uno sciopero di tutto il personale della rete Aspi - Autostrade per l'Italia e delle società di servizi collegate.

Disagi lungo la rete autostradale potrebbero dunque esserci dei disagi. L'agitazione è proclamata dai sindacati Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Sla Cisal e Ugl " per le rigidità aziendali nella trattativa su tematiche occupazionali.

Lo sciopero...
la provenienza: Napoli Today

PROPOSÉ PAR BREMBO

NASCAR: come frenano
Freni decisivi anche sugli ovali. Scopri perché!
BREMBO.COM

Oggi 11:37

Autostrade, proclamato uno sciopero per il 22 e il 23 luglio

Condividi 11 luglio 2018Il personale di Autostrade per l'Italia incroverà le braccia domenica 22 e lunedì 23 luglio. A proclamare l'agitazione sono Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Sla Cisal e Ugl. "Sciopero nazionale il 22 ed il 23 luglio di tutto il personale della rete Aspi -

CONGRATULAZIONI!
Sei il visitatore numero 1.000.000!
Non è uno scherzo!
ONLINE: 12/07/2018 12:20:03
Sei stato selezionato adesso!
Il nostro sistema random ti ha scelto come possibile VINCITORE ESCLUSIVO di una 500!
CLICCA QUI
LAFABBRICADEIPREMI

Ultime notizie a Napoli Today

Oggi 11:37 Madonna del Carmine, cambiato il piano traffico in zona piazza Mercato

Oggi 11:37 Autostrade: sciopero il 22 e il 23 luglio

Oggi 11:37 Tour in zattera di notte alla Galleria Borbonica

Oggi 11:37 A San Domenico Maggiore presentato il Naples Pass

Ultime notizie a Napoli

Oggi 11:37 Madonna del Carmine, cambiato il piano traffico in zona piazza Mercato

Oggi 11:37 Autostrade: sciopero il 22 e il 23 luglio

Oggi 11:37 Tour in zattera di notte alla Galleria Borbonica

Oggi 11:37 A San Domenico Maggiore presentato il Naples Pass

Ultime notizie a Italia

Oggi 11:40 Incidente a Cassinetta, perde il controllo della moto: muore a 44 anni / FOTO

Oggi 11:37 Sons of a Beach 2018, la festa in spiaggia più attesa dell'estate pesarese

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Con le auto GPL il risparmio è garantito grazie ad automobile.it
automobile.it

Un sacchetto di biglie – G
CHILI

Venerdì nero del trasporto locale, domani sciopero di 24 ore

Stop a metro, autobus e funicolari

NAPOLI. Anm informa che domani venerdì 13 luglio le Organizzazioni sindacali USB, ORSA, FAISA CONFAIL, FAISA CISAL e UGL, hanno proclamato uno sciopero di 24 ore. L'eventuale sospensione del servizio verrà gestita nel rispetto delle fasce di garanzia con le seguenti modalità: per le Linee Bus il servizio sarà garantito dalle ore 5:30 alle ore 8:30 e dalle ore 17:00 alle ore 20:00. Le ultime partenze saranno effettuate circa 30 minuti prima dell'inizio dello sciopero, mentre il servizio...
la provenienza: Roma on line

Oggi 19:55

- Con le auto GPL il risparmio è garantito grazie ad automobile.it (automobile.it)
- Lo Smartwatch utilizzato dalle forze speciali americane di cui tutti parlano (adogadgets.com)

Sciopero del trasporto pubblico locale: durerà 24 ore

E' in programma un nuovo sciopero di 24 ore del settore trasporto pubblico locale, proclamato dalle Organizzazioni territoriali di Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti, sui temi correlati al Piano Industriale di GTT e la conseguente e duratura mancanza di dialogo tra le parti

Torino Today 2018-07-09 19:31

Trasporti, Anm: venerdì sciopero di 24 ore

NAPOLI. Anm informa che venerdì 13 luglio le Organizzazioni sindacali Usb, Oorsa, Faisa Confail, Faisa Cisal e Ugl, hanno proclamato uno sciopero di 24 ore. L'eventuale sospensione del servizio verrà gestita nel rispetto delle fasce di garanzia con le seguenti modalità: per le Linee Bus il

Roma on line 2018-07-10 15:22

CONGRATULAZIONI!
Sei il visitatore numero 1.000.000!
Non è uno scherzo!
ONLINE: 12/07/2018 20:20:53
Sei stato selezionato adesso!
Il nostro sistema random ti ha scelto come possibile
VINCITORE ESCLUSIVO
di una 500!
CLICCA QUI
LAFABBRICADEIPREMI

Ultime notizie a Roma on line

Oggi 19:55 Bagnoli, i residenti portano in tribunale l'Autorità portuale
Oggi 19:55 Materdei, rimossi 50 paletti abusivi
Oggi 19:55 Venerdì nero del trasporto locale, domani sciopero di 24 ore
Oggi 19:55 Storia di Vittorio, sul catamarano in carrozzina aiuta la scienza
Oggi Armi da guerra e droga nascoste in

Ultime notizie a Italia

Oggi 19:55 Bagnoli, i residenti portano in tribunale l'Autorità portuale
Oggi 19:55 Materdei, rimossi 50 paletti abusivi
Oggi 19:55 Venerdì nero del trasporto locale, domani sciopero di 24 ore
Oggi 19:55 Storia di Vittorio, sul catamarano in carrozzina aiuta la scienza
Oggi Amanda Lear: sognavo di doppiare la

Trova la tua auto usata a meno di € 5.000 e risparmia grazie ad automobile.it
sponsorisé par automobile.it
Outbrain

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie OK

Napoli, venerdì sciopero dei trasporti per 24 ore

Ecco tutte le fasce di garanzia

Le sigle sindacali Usb, Orsa, Faisa Confail, Faisa Cisal e Ugl, hanno proclamato uno sciopero di 24 ore nei trasporti a Napoli nella giornata di domani, venerdì 13. Le fasce di garanzia seguiranno specifiche modalità: per le linee bus il servizio sarà garantito dalle 5.30 alle ore 8.30 e dalle 17 alle ore 20.

Le ultime partenze saranno effettuate circa 30 minuti prima dell'inizio dello sciopero, mentre il servizio tornerà regolare circa 30 minuti dopo la fine dello sciopero.
Per la Linea 1 metropolitana, la fascia di garanzia del mattino prevede la prima corsa da Piscinola alle 6.40 e da Garibaldi alle 7.20. Le ultima corse sono garantite sia da Piscinola che da Garibaldi alle 9:10.

Il servizio riprende per la fascia pomeridiana di garanzia con la prima corsa da Piscinola alle 17.15 e da Garibaldi alle 17.55 e termina con ultime corse sia da Piscinola che da Garibaldi alle 19.44. Per le Funicolari Centrale, Chiaia e Montesanto, l'ultima corsa garantita al mattino e' alle ore 9.20.

La fascia pomeridiana garantita inizia invece con la prima corsa delle 17 e termina con la corsa delle 19.50.

CASE MOTORI LAVORO ASTE

Appartamenti Giaveno Mollar dei Franchi

Trova tutte le aste giudiziarie

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Napoliflash24 giornale di informazione sulla città di Napoli

Dermo Teknica repair
dermopigmentazione biomedicale avanzata
Giorgia Venuto
Piazza Garibaldi, 39 80142 Napoli - +39 392 45 22 554 dermoteknicarepair@gmail.com www.dermoteknicarepair.com seguici su

Sciopero trasporto locale: bus, tram e metro fermi per 24 ore

Redazione 12/07/2018 Eventi, Traffico e Mobilità

Venerdì nero per il trasporto pubblico: il 13 luglio le Organizzazioni sindacali **USB, ORSA, FAISA CONFAIL, FAISA CISAL e UGL,** hanno proclamato uno sciopero di **24 ore.** L'eventuale sospensione del servizio verrà gestita nel rispetto delle **fasce di garanzia** con le seguenti modalità: per le **Linee Bus** il servizio sarà garantito dalle **ore 5:30** alle **ore 8:30** e dalle **ore 17:00** alle **ore 20:00.** Le ultime partenze saranno effettuate circa 30 minuti prima dell'inizio dello sciopero, mentre il servizio tornerà regolare circa 30 minuti dopo la fine dello sciopero.

Per la **Linea 1** metropolitana le **ultima corse** del **mattino** sono garantite sia **da Piscinola** che **da Garibaldi** fino alle **ore 9:10** (ultima corsa). Il servizio riprende per la **fascia pomeridiana di garanzia** con prima corsa **da Piscinola** alle **ore 17.15** e **da Garibaldi** alle **ore 17.55** e termina con ultime corse sia **da Piscinola** che **da Garibaldi** alle **ore 19.44.**

Per le **Funicolari** Centrale, Chiaia e Montesanto, l'**ultima corsa** garantita al mattino è alle **ore 9.20.** La **fascia pomeridiana garantita** inizia invece con la prima corsa delle **ore 17.00** e termina con la corsa delle **ore 19.50**.

In occasione dell'ultimo sciopero **di 24 ore** del **22 giugno** scorso, proclamato dalle sigle sindacali **FAISA CISAL e UGL** per gli impianti funicolari, l'astensione dal lavoro dei dipendenti ha avuto un'incidenza sul servizio programmato pari al 28% con la chiusura dei tre impianti. Nella stessa giornata allo **sciopero di 4 ore** proclamato dalle sigle **FAISA CISAL – UGL – ORSA – FAISA CONFAIL e USB,** la percentuale di astensione dal lavoro è stata del 26% sulla Linea 1 metropolitana, che ha sospeso la circolazione dei treni fatte

ARTICOLI RECENTI

EVENTI DELLA SETTIMANA

SPONSOR

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Email *

Iscriviti

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

salve le fasce di garanzia, per le 4 funicolari del 52% mentre per le linee di superficie del 45%. **Le motivazioni alla base dello sciopero del 13 luglio per le sigle UGL e FAISA CISAL:** controlleria unica e chiusura del deposito Garittone; le OOSS **FAISA CONFAIL, USB , ORSA** hanno indetto sciopero per piano industriale ed esigenza di personale.

Per **info in tempo reale**: www.anm.it; contact center ANM al **numero verde 800 639525** attivo tutti i giorni feriali dalle 7.30 alle ore 19.30/ profili facebook e twitter / infopoint e Infototem stazioni metrò e funicolari/

mezzi pubblici | Napoli" | sciopero

CONDIVIDI: Pin it Tweet

"Turismo sportivo: un volàno per l'economia" – workshop tra esperti, economisti e campioni dello sport

NESSUN'ALTRA STORIA

A PROPOSITO DELL'AUTORE

Redazione

POST CORRELATI

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Adnkronos | Adnkronos - Cronaca | Cronaca

Autostrade, sciopero il 22 e il 23 luglio

12 luglio 2018 0

Condividi su Facebook | Tweet su Twitter

(Fotogramma/Ipa)

SEGUICI

9,655 Fans MI PIACE
1,561 Follower SEGUI
8,263 Follower SEGUI
4,691 Follower SEGUI

POPOLARE

In vacanza con la Bela Rosin. Riapre lo chalet sulle Alpi,...
5 luglio 2018

Calcio a 5, finali scudetto: l'Acqua&Sapone si prende gara 2 e...
1 giugno 2018

Accademia dei trapianti d'organo "la nuova 'agorà per gli specialisti"
11 giugno 2018

Indice Pmi servizi Italia sale a 53,1
5 giugno 2018

Carica altro

RACCOMANDATA

Alimentazione
Se l'olio non è un costo ma un 'valore aggiunto'

Rai News
Cinema: Tom Cruise twitta "day one", al via riprese 'Top Gun...

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pubblicato il: 12/07/2018 14:08

"Sciopero nazionale il **22 e il 23 luglio** di tutto il personale della rete Aspi – Autostrade per l'Italia e delle società di servizi collegate". A proclamarlo unitariamente Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Sla Cisal e Ugl "a seguito delle rigidità aziendali nella trattativa inerente la contrattazione di secondo livello su temi normativi, occupazionali ed economici".

Lo sciopero, spiegano le organizzazioni sindacali, "che interesserà su **tutta la rete Aspi** il personale turnista degli esattori del pedaggio, degli impianti, del centro radio informativo e degli ausiliari alla viabilità, sarà articolato in tre fasce dalle 10 alle 14 e dalle 18 alle 22 di domenica 22 e dalle 22 di domenica alle 2 di lunedì 23".

"Il personale non turnista, tecnico amministrativo, compresi gli addetti ai Punti Blu ed al Contact Center, si fermerà **le prime 4 ore di lunedì 23**. Nel corso dello sciopero sono garantiti i servizi minimi, come previsto dalla legge 146 sullo sciopero e dalla regolamentazione provvisoria del settore", concludono.

[**Fonte articolo:** ADNKRONOS]

Post Views: 1

CONDIVIDI Mi piace 0 Tweet

Articolo precedente

Lega-FdI, rissa alla Camera Volano schiaffi, quelli veri: panico-Fico, il delirio / Video

Prossimo articolo

Migranti, Medici senza Frontiere contro il governo: "Senza Ong aumentate le morti in mare"

Articoli correlati | Di più dello stesso autore

Adnkronos

Diciotti a Trapani, Salvini:

Adnkronos

Aggredisce la suocera a martellate

Ansa

Aspirata da bocchettone in piscina, muore 13enne

Benessere

18enne diabetica esclusa da gita: "Sono colpevoli paura e ignoranza"

Benessere

'Leggi in salute' Angelo Zanibelli 60 opere iscritte alla 6° edizione

LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Segnala notizia | Segnala evento | Pubblicità | Redazione

Follow @oggitreviso Mi piace 133.347

12/07/2018 possibile temporale
13/07/2018 possibile temporale
14/07/2018 possibile temporale

OGGI Treviso
12 luglio 2018

PRIMA PAGINA | NORD-EST | ITALIA | ESTERI | SPORT | AGENDA | A TAVOLA | BENESSERE | LAVORO | AMBIENTE

ITALIA | Cronaca | Cultura | Economia e Finanza | Politica | Spettacolo |

METEO | CASA | CINEMA | NEWSLETTER | NUMERI UTILI

OggiTreviso > Italia > Cronaca

Autostrade, sciopero il 22 e il 23 luglio

commenti |

"Sciopero nazionale il 22 e il 23 luglio di tutto il personale della rete Aspi - Autostrade per l'Italia e delle società di servizi collegate". A proclamarlo unitariamente Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Sla Cisal e Ugl "a seguito delle rigidità aziendali nella trattativa inerente la contrattazione di secondo livello su temi normativi, occupazionali ed economici". Lo sciopero, spiegano le organizzazioni sindacali, "che interesserà su tutta la rete Aspi il personale turnista degli esattori del pedaggio, degli impianti, del centro radio informativo e degli ausiliari alla viabilità, sarà articolato in tre fasce dalle 10 alle 14 e dalle 18 alle 22 di domenica 22 e dalle 22 di domenica alle 2 di lunedì 23".

"Il personale non turnista, tecnico amministrativo, compresi gli addetti ai Punti Blu ed al Contact Center, si fermerà le prime 4 ore di lunedì 23. Nel corso dello sciopero sono garantiti i servizi minimi, come previsto dalla legge 146 sullo sciopero e dalla regolamentazione provvisoria del settore", concludono.

12/07/2018

1 Condividi | Tweet

Invia ad un amico
stampa la pagina
aggiungi ai preferiti

ZOOM: A- A+

Commenta questo articolo

commenti |

Dello stesso argomento

10/07/2018
Luglio di scioperi per Ryanair

08/06/2018
Napoli, passa ai caselli 240 volte in un mese senza pagare

07/06/2018
A4: chiusure sabato e domenica per lavori

08/03/2018
Festa della donna, sciopero di 8 ore in Electrolux
L'adesione dei sindacati allo sciopero mondiale

08/03/2018
8 marzo, sciopero. Coinvolti trasporti, sanità, scuola e...donne

02/03/2018
Mediaworld, domani sciopero dei lavoratori
Olmi, i 40 addetti del punto vendita incrociano le braccia contro i tagli

23/01/2018
Trenitalia, sciopero in Veneto sabato e domenica

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Giovedì, 12 Luglio 2018 NEWSLETTER PUBBLICI PROCLAMI PUBBLICIZZATI CONTATTACI

24 CFU X diventare insegnante! Clicca qui >> esami in un 1 giorno in 75 città
MASTER E DIPLOMI DI PERFEZIONAMENTO UNIVERSITARI online la nuova offerta formativa con oltre 180 corsi
Associazione Mnemosine ENTE ACCREDITATO MIUR

SERVIZI CONSULENZA FAQ DI PIZZO ASSICURATI FORUM CALENDARIO SCOLASTICO
Ricerca personalizzata

OrizzonteScuola.it
CONCORSO DSGA LA TUA PREPARAZIONE È DETERMINANTE! ANIEF EUROSOFIA

HOME GUIDE DIVENTARE INSEGNANTI SCADENZE DIDATTICA SEGRETERIA E-BOOK ORIENTAMENTO E ALTERNANZA

PREPARATI CON I MANUALI COMPLETI EdiSES

SPECIALI Assegnazioni provv. Chiamata diretta Concorso dirigenti ATA III fascia Concorso abilitati 24 CFU

Dirigenti Scolastici, Anief: centinaia a rischio licenziamento, ammettere ricorrenti 2011 al concorso

di redazione

I.P.S.E.F. DIVENTA INSEGNANTE CON NOI MASTER DI I LIVELLO E CORSI DI PERFEZIONAMENTO CERTIFICAZIONI LIM / INGLESE B2 24 CFU

Mi piace 4 Condividi Tweet G+

comunicato Anief – A settembre si riparte con 2mila scuole senza preside, Bussetti: il concorso per dirigenti sanerà tutto. Ma il Ministro dimentica la Consulta

Un altro anno scolastico sta per iniziare con tantissime scuole prive della loro guida: ne ha parlato anche ieri il Ministro dell'Istruzione Marco Bussetti, nel corso della presentazione delle linee programmatiche del suo Dicastero alle Commissioni Cultura congiunte di Camera e del Senato. Bussetti ha ricordato che 1.700 dirigenti sono reggenti di una o più scuole, a tutto discapito della "qualità della gestione dei singoli Istituti, la cui organizzazione diviene tutti i giorni più complessa". Ma nel 2019 la situazione migliorerà, ha assicurato il Ministro, grazie al "nuovo concorso sui dirigenti scolastici, che si svolgerà nelle prossime settimane: oltre ad essere un'occasione di sviluppo di carriera per i docenti interessati a svolgere un nuovo ruolo, permetterà di riportare alla normalità i carichi di lavoro di quelli già in servizio". Grazie ai nuovi dirigenti, dunque, si alleggerirà il lavoro di quelli già in servizio, che devono svolgere un duplice lavoro: nella scuola di titolarità e in quella affidata in reggenza, ha chiosato Orizzonte Scuola.

Premesso che una delle emergenze della scuola italiana è sicuramente quella dei

RESPONSABILE DELLA SICUREZZA DEI DATI PERSONALI DPO Formazione e Consulenza specifica EUROSOFIA segreteria@eurosofia.it

Associazione Mnemosine ENTE ACCREDITATO MIUR
· 24 CFU a meno di 490€*
· 200 Master e Perf. Universitari
· Omaggio: Tablet + Corsi MIUR
"Certificazione gratuita"
CLICCA QUI

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE INGLESE e SPAGNOLO B1-B2-C1-C2 VALUTATE MIUR EIFORM

Regolamento interno a prova di bulli e cyberbulli
La Scuola del futuro, oggi

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

troppi istituti autonomi in reggenza, e che quindi ben venga la selezione per nuovi presidi, il Ministro dell'Istruzione ha però dimenticato di dire che ci sono 500 dirigenti scolastici che rischiano il licenziamento per colpa di una norma sulla Buona Scuola che ha discriminato tanti colleghi docenti aspiranti allo stesso ruolo superiore: la Legge 107/15 potrebbe avere peccato di illegittimità nel prevedere una procedura riservata per il reclutamento rivolto ai soli ricorrenti del concorso 2004 o a quelli del 2011 se destinatari di un provvedimento di primo grado favorevole. A verificare questa ipotesi, che secondo l'Anief è verosimile, sarà la Corte Costituzionale il prossimo 20 novembre.

E se la Consulta dovesse dare ragione ai ricorrenti, si creeranno ulteriori vuoti di dirigenza scolastica: il rischio, se non interviene il Parlamento, è che centinaia di presidi possano essere licenziati. Per questo motivo Anief chiede una modifica al Decreto Legge "Dignità" per ammettere i ricorrenti del 2011 e neutralizzare un eventuale provvedimento che renderebbe illegittima l'assunzione realizzata a seguito delle procedure riservate disposte dal D. M. n. 449 del 20 luglio 2015.

"Sui dirigenti scolastici – spiega Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief e segretario confederale Cisal – serve subito un corso-concorso per i ricorrenti 2011, proprio per non rischiare seriamente di travolgere la precedente procedura selettiva attraverso il prossimo parere della Consulta. In questo caso, coprire le 1.700 reggenze attuali, che supereranno quota 2mila a settembre a seguito dei pensionamenti e del mancato turn over, si rivelerà un'operazione inefficace, perché comunque rimarranno da coprire tanti posti che nel frattempo i giudici di rango superiore avranno di nuovo liberato".

"Occorre quindi – continua Pacifico – estendere a tutti i ricorrenti del 2011 la possibilità di partecipazione al corso-concorso. Noi abbiamo fatto di tutto per evitare che il contenzioso arrivasse alla Consulta, salvaguardando le immissioni in ruolo avvenute senza pregiudicare l'indizione del nuovo concorso, ma i nostri docenti ricorrenti hanno pieno diritto di ottenere una sessione di concorso a loro riservata: se questo non si farà, ancora una volta la colpa sarà tutta di un'amministrazione centrale che non sa adeguare le norme alle circostanze e alle richieste legittime di chi opera nella scuola".

Iscriviti alla newsletter di OrizzonteScuola!
Ricevi ogni sera nella tua casella di posta una e-mail con tutti gli aggiornamenti del network di orizzontescuola.it.

12 luglio 2018 - 13:56 - redazione

Versione stampabile

Argomenti: *anief*

DOCENTI.IT
SUPPLENZE / FORMAZIONE / SOLUZIONI PER INSEGNARE

ELEZIONI DELLE RSU
17-18-19 APRILE 2018
VOTA
FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA
MENO BUROCRAZIA, DECISIONI SEMPLICI E COLLEGIALI.
TRASPARENZA E RAPPRESENTANZA, PROFESSIONALITÀ E LIBERTÀ.
TECNOLOGIA AL SERVIZIO DELLA PERSONA.
FACCIAMO LA DIFFERENZA

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

RICERCA, ANIEF: IN STATO DI ABBANDONO, COME CONFERMANO PAROLE BUSSETTI

Comunicato Anief - Cresce la preoccupazione per lo stato di abbandono della ricerca italiana e, soprattutto, dell'impossibilità anche da parte di questo governo di porvi rimedio. L'inerzia dello Stato è stata confermata ieri dal Ministro dell'Istruzione. Università e Ricerca, Marco Bussetti, nel corso dell'audizione davanti alle Commissioni Cultura congiunte di Senato e Camera sulle linee programmatiche del nuovo corso ministeriale: per rilanciare la nostra ricerca, ha ammesso il Ministro, "servono finanziamenti talmente ingenti che non si possono recuperare solo dal pubblico, serve un partenariato pubblico-privato in favore della ricerca".

Bussetti non ha poi nascosto il fallimento della politica del blocco delle assunzioni, mai sanata da quando il governo Berlusconi ha prodotto diecimila soprannumerari e il blocco del turn over: "Siamo in fondo alla classifica dei Paesi Ocse per numero di professori universitari e ricercatori in rapporto agli studenti. Abbiamo quindi bisogno - ha esortato il Ministro - di accrescere in modo significativo il numero dei ricercatori e dei professori, non solo consentendo la sostituzione di ogni professore pensionando ma anche creando le condizioni affinché i giovani talenti possano rientrare in Italia".

L'allarme lanciato da Bussetti è confermato dai numeri: l'Italia si posiziona infatti 30esima sui 33 paesi Ocse per spesa nell'Università e addirittura ultima per percentuale di investimenti riferita al Pil. "Per garantire l'attività scientifica - ricorda Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief e segretario confederale Cisal - servono sicuramente investimenti veri, affiancati da nuove disposizioni normative. Bisogna, ad esempio, recepire sul piano pratico la Carta europea dei ricercatori e reintrodurre la loro figura a tempo indeterminato: seimila dovevano essere assunti a inizio 2010, prima che fosse messo ad esaurimento, ma non è stato mai fatto. E oggi c'è un vuoto spaventoso. Eppure ci sono tantissimi ricercatori professionisti in uno stato di precarietà".

Anche gli ultimi due governi si sono adeguati all'inerzia: basta ricordare che con la Legge di Stabilità 2015 sono stati introdotti nuovi tagli al fondo di funzionamento ordinario dell'Università pubblica, pari a 98 milioni in tre anni a partire dal 2016. Per i ricercatori non è stata mai ripristinata la figura e prevista la messa in ruolo, malgrado le innumerevoli richieste del sindacato, l'ultima della quale attraverso la Legge di Stabilità di fine 2017.

"Bisogna abbandonare una volta per tutte l'equivoco di associare il merito con il numero di pubblicazioni - aggiunge Pacifico - perché la valenza di un ricercatore e di un docente accademico va verificata andando a misurare l'impatto scientifico del suo operato. Non lo dice il sindacato, ma la stessa Carta europea dei ricercatori, in base alla quale questi professionisti andrebbero collocati, a domanda, in un albo nazionale dei ricercatori dalla comprovata esperienza, in base al settore scientifico-disciplinare di afferenza, da cui le Università, con chiamata diretta, potrebbero attingere per l'assunzione dei ricercatori a tempo indeterminato".

LA PROPOSTA ANIEF

"In deroga all'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, le Università possono continuare ad attuare per l'a.a. 2017/2018 le procedure di valutazione per il reclutamento dei ricercatori a tempo indeterminato come disposte dai commi 3 e 5 della legge 9 gennaio 2009, n. 1. A tal fine, i candidati in possesso del dottorato di ricerca o di un titolo riconosciuto equipollente anche conseguito all'estero, con almeno tre insegnamenti universitari a contratto, con pubblicazioni di rilevanza anche internazionale, che hanno ottenuto un assegno di ricerca della durata di almeno quarantotto mesi anche non continuativi di cui all'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, (o di contratti a tempo determinato o di formazione, retribuiti di collaborazione coordinata e continuativa, o a progetto, di rapporti di collaborazione retribuita equipollenti ai precedenti

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

presso università o enti di ricerca della stessa durata), sono inseriti a domanda in un albo nazionale dei ricercatori dalla comprovata esperienza in base al settore scientifico-disciplinare di afferenza, che non dà diritto alla docenza e rimane valido per un triennio, dietro valutazione dei titoli e dei curricula scientifici e didattici posseduti. Conseguentemente, le Università, con chiamata diretta, possono attingere dall'albo nazionale dei ricercatori dalla comprovata esperienza per l'assunzione dei ricercatori a tempo indeterminato con modalità da disciplinare con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca".
12 luglio 2018
Ufficio Stampa Anief

Codice abbonamento: 125183
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Portale Italiano è un sito che aggrega feed/rss pubblici.

Autostrade per l'Italia, proclamato lo sciopero per il 22 e 23 luglio

News dalla rete

Cerca ...

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Richiedi Maggiori Informazioni!

Autostrade per l'Italia, proclamato lo sciopero per il 22 e 23 luglio. Garantiti i servizi minimi

Domenica 22 e lunedì 23 luglio il personale di Autostrade per l'Italia incrocerà le braccia. A proclamare lo stato di agitazione sono Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Sla Cisal e Ugl. "Sciopero nazionale il 22 ed il 23 luglio di tutto il personale della rete Aspi – Autostrade per l'Italia e delle società di servizi collegate – scrivono in una nota – a seguito delle rigidità aziendali nella trattativa inerente la contrattazione di secondo livello su temi normativi, occupazionali ed economici. Lo sciopero interesserà il personale turnista degli esattori del pedaggio, degli impianti, del centro radio informativo e degli ausiliari alla viabilità e sarà articolato in tre fasce". In particolare lo stop avverrà dalle ore 10.00 alle ore 14.00 e dalle ore 18.00 alle ore 22.00 di domenica 22 luglio e dalle ore 22.00 di domenica alle 02.00 di lunedì 23 luglio. Il personale non turnista, tecnico amministrativo, compresi gli addetti ai Punti Blu ed al Contact Center, si fermerà le prime 4 ore di lunedì 23 luglio. Nel corso dello sciopero sono garantiti i servizi minimi, come previsto dalla legge 146 sullo sciopero e dalla regolamentazione provvisoria del settore".

L'articolo Autostrade per l'Italia, proclamato lo sciopero per il 22 e 23 luglio proviene da laRed.

Richiedi Maggiori Informazioni!

Condividi:

12/07/2018 News dalla rete 0

Classifica Articoli e Pagine

- Agevolazioni e Finanziamenti
- Pagina non trovata
- okfin
- Speciale cucina: focus sulla cappa che arreda
- Oroscopo Paolo Fox 11 Luglio: Previsioni Oggi Amore, Salute e Lavoro
- Contatto
- Giornate del Cinema Lucano, arrivano Van Damme, Loren e Landis
- Juice Plus truffa o reale opportunità di guadagno?
- Cristiano Ronaldo alla Juventus: le prime foto dei tifosi con la maglia ufficiale [GALLERY]
- Birra al Glifosato: ecco i marchi che

Articoli recenti

- F1, la rivelazione di Robert Kubica: "nel 2012 avevo firmato per la Ferrari, poi..." 12/07/2018
- Udinese, ceduto anche Widmer: ufficiale la firma col Basilea 12/07/2018
- Quella sporca movida 12/07/2018
- Dwf nella Jv tra Gildemeister e Al Shirawi di Dubai 12/07/2018
- Rifiuti: Musumeci, in pochi mesi 27% differenziata, 150 Comuni virtuosi 12/07/2018
- NBA – Curry e quella frecciatina a

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Portale Italiano è un sito che aggrega feed/rss pubblici.

Classifica Articoli e Pagine

Notizie da OrizzonteScuola: Dirigenti Scolastici, Anief: centinaia a rischio licenziamento, ammettere ricorrenti 2011 al concorso

News dalla rete

Richiedi Maggiori Informazioni!

Un altro anno scolastico sta per iniziare con tantissime scuole prive della loro guida: ne ha parlato anche ieri il Ministro dell'Istruzione Marco Bussetti, nel corso della presentazione delle linee programmatiche del suo Dicastero alle Commissioni Cultura congiunte di Camera e del Senato. Bussetti ha ricordato che 1.700 dirigenti sono reggenti di una o più scuole, a tutto discapito della "qualità della gestione dei singoli Istituti, la cui organizzazione diviene tutti i giorni più complessa". Ma nel 2019 la situazione migliorerà, ha assicurato il Ministro, grazie al "nuovo concorso sui dirigenti scolastici, che si svolgerà nelle prossime settimane: oltre ad essere un'occasione di sviluppo di carriera per i docenti interessati a svolgere un nuovo ruolo, permetterà di riportare alla normalità i carichi di lavoro di quelli già in servizio". Grazie ai nuovi dirigenti, dunque, si alleggerirà il lavoro di quelli già in servizio, che devono svolgere un duplice lavoro: nella scuola di titolarità e in quella affidata in reggenza, ha chiosato Orizzonte Scuola.

Premesso che una delle emergenze della scuola italiana è sicuramente quella dei troppi istituti autonomi in reggenza, e che quindi ben venga la selezione per nuovi presidi, il Ministro dell'Istruzione ha però dimenticato di dire che ci sono 500 dirigenti scolastici che rischiano il licenziamento per colpa di una norma

Cerca ...

Articoli recenti

Spaccio, arrestato giovane albanese

12/07/2018

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Agevolazioni e Finanziamenti

Pagina non trovata

okfin

Speciale cucina: focus sulla cappa che arreda

Oroscopo Paolo Fox 11 Luglio: Previsioni Oggi Amore, Salute e Lavoro

Contatto

Giornate del Cinema Lucano, arrivano Van Damme, Loren e Landis

Recensione Balsami Labbra Deborah Balsami Labbra Formula Pura

Cristiano Ronaldo alla Juventus: le prime foto dei tifosi con la maglia ufficiale [GALLERY]

Birra al Glifosato: ecco i marchi che contengono pesticidi secondo uno studio francese

sulla Buona Scuola che ha discriminato tanti colleghi docenti aspiranti allo stesso ruolo superiore: la Legge 107/15 potrebbe avere peccato di illegittimità nel prevedere una procedura riservata per il reclutamento rivolto ai soli ricorrenti del concorso 2004 o a quelli del 2011 se destinatari di un provvedimento di primo grado favorevole. A verificare questa ipotesi, che secondo l'Anief è verosimile, sarà la Corte Costituzionale il prossimo 20 novembre.

E se la Consulta dovesse dare ragione ai ricorrenti, si creeranno ulteriori vuoti di dirigenza scolastica: il rischio, se non interviene il Parlamento, è che centinaia di presidi possano essere licenziati. Per questo motivo Anief chiede una modifica al Decreto Legge "Dignità" per ammettere i ricorrenti del 2011 e neutralizzare un eventuale provvedimento che renderebbe illegittima l'assunzione realizzata a seguito delle procedure riservate disposte dal D. M. n. 449 del 20 luglio 2015.

"Sui dirigenti scolastici – spiega Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief e segretario confederale Cisal – serve subito un corso-concorso per i ricorrenti 2011, proprio per non rischiare seriamente di travolgere la precedente procedura selettiva attraverso il prossimo parere della Consulta. In questo caso, coprire le 1.700 reggenze attuali, che supereranno quota 2mila a settembre a seguito dei pensionamenti e del mancato turn over, si rivelerà un'operazione inefficace, perché comunque rimarranno da coprire tanti posti che nel frattempo i giudici di rango superiore avranno di nuovo liberato".

"Occorre quindi – continua Pacifico – estendere a tutti i ricorrenti del 2011 la possibilità di partecipazione al corso-concorso. Noi abbiamo fatto di tutto per evitare che il contenzioso arrivasse alla Consulta, salvaguardando le immissioni in ruolo avvenute senza pregiudicare l'indizione del nuovo concorso, ma i nostri docenti ricorrenti hanno pieno diritto di ottenere una sessione di concorso a loro riservata: se questo non si farà, ancora una volta la colpa sarà tutta di un'amministrazione centrale che non sa adeguare le norme alle circostanze e alle richieste legittime di chi opera nella scuola".

L'articolo Dirigenti Scolastici, Anief: centinaia a rischio licenziamento, ammettere ricorrenti 2011 al concorso sembra essere il primo su Orizzonte Scuola.

Richiedi Maggiori Informazioni!

Condividi:

Correlati

News da Orizzonte Scuola: Dirigenti Scolastici, UDIR: concorso tempi lunghi,

Notizie da OrizzonteScuola: Dirigenti Scolastici, UDIR: concorso tempi lunghi,

Orizzontescuola: Dirigenti Scolastici, UDIR: concorso tempi lunghi, manteniamo

Orizzontescuola: Dirigenti Scolastici, Anief: centinaia a rischio licenziamento, ammettere ricorrenti 2011 al concorso

12/07/2018

Notizie da OrizzonteScuola: Dirigenti Scolastici, Anief: centinaia a rischio licenziamento, ammettere ricorrenti 2011 al concorso

12/07/2018

Lapam Confartigianato Trasporti: "Fermo dell'autotrasporto dal 6 al 9 agosto"

12/07/2018

Orizzontescuola: Gilda: chiamata diretta e bonus merito sono da abolire

12/07/2018

Notizie da OrizzonteScuola: Gilda: chiamata diretta e bonus merito sono da abolire

12/07/2018

Musica, ballo, arte e tanto sport: per il quarto Mercoledì Rosa di Reggio Emilia

12/07/2018

Assicurativi,

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Portale Italiano è un sito che aggrega feed/rss pubblici.

Classifica Articoli e Pagine

Agevolazioni e Finanziamenti
Pagina non trovata
okfin
Contatto
Juice Plus truffa o reale opportunità di guadagno?
Speciale cucina: focus sulla cappa che arreda
Oroscopo Paolo Fox 11 Luglio:

Orizzontescuola: Contratto in scadenza, Anief: ripristino stipendiale 3-8 e recupero anno 2013

News dalla rete

Richiedi Maggiori Informazioni!

Anief concorda con il sindacato Snals, che nella giornata odierna ha predisposto la piattaforma programmatica per il prossimo contratto del comparto Istruzione e Ricerca, ricordando che con l'accordo finale sottoscritto solo dai confederali il 20 aprile scorso si sono ottenuti solo incrementi retributivi lordi pari, rispettivamente, allo 0,36% per il 2016, all'1,09% per il 2017 e al 3,44% a regime, inferiore al 3,48%. Tale cifra – afferma il sindacato – è inferiore alla perdita del potere di acquisto intervenuta dal 2011 che, come è noto, era pari al 15% nei dieci anni di mancato rinnovo contrattuale dal 2009 al 2018.

Lo stesso sindacato, inoltre, chiede il ripristino della fascia stipendiale da 3 a 8 anni di anzianità, venuta meno a seguito della sottoscrizione del CCNL 4 agosto 2011 "per garantire la sostenibilità economica e finanziaria del piano triennale di assunzioni a tempo indeterminato di personale docente, educativo ed ATA per gli anni 2011-2013", e di tornare a "riconoscere ai dipendenti in servizio ed a quelli collocati in quiescenza nel 2013 lo scatto stipendiale maturato in quell'anno, e congelato dal Governo e ignorato dal CCNL/2018".

Cerca ...

Articoli recenti

MotoGp – Pedrosa annuncia l'addio alle corse, le parole di papà Antonio
12/07/2018
Uttama

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Previsioni Oggi Amore, Salute e Lavoro

Conto e Carta non pignorabile (personale o aziendale) senza controllo di solidità finanziaria né reddito dimostrabile.

Giornate del Cinema Lucano, arrivano Van Damme, Loren e Landis

Recension e Balsami Labbra Deborah Balsami Labbra Formula Pura

Appena Anief vedrà sancita la sua rappresentatività sindacale, avendo così per la prima volta la possibilità di sedersi ai tavoli di contrattazione nazionale, si batterà sicuramente per questo doppio risultato: ristabilire lo scatto stipendiale al compimento del terzo anno di anzianità e la validità, ai fini della ricostruzione di carriera, del 2013. Perché in una situazione stipendiale incredibilmente sfavorevole, con i compensi di docenti e Ata che rimangono abbondantemente sotto l'inflazione, non possiamo permetterci di perdere dei "pezzi" di quella che è l'unica forma certa di incremento stipendiale, peraltro a seguito dell'accettazione supina da parte degli altri sindacati.

Anief, inoltre, ricorderà ai dirigenti che difendono la parte pubblica che gli aumenti dell'ultimo contratto dovevano essere tre volte rispetto a quelli accordati: a fronte dello 0,36% per il 2016, l'1,09% del 2017 e del 3,48% dell'anno in corso, gli incrementi dovevano toccare, rispettivamente, il 4,26%, il 4,66% e il 5,51%. Con la conseguenza che i valori dei compensi di docenti e Ata oggi risultano ancora sotto il 50% del tasso IPCA non aggiornato dal settembre 2015. Questi incrementi dovranno aggiungersi alla conferma di quelli già previsti per il 2018 e la copertura dell'accordo sulla perequazione, che garantisce gli aumenti del contratto 2016/18 solamente fino al termine del corrente anno solare.

Contemporaneamente, il giovane sindacato reputa imprescindibile la revisione dei profili del personale Ata. Oltre alla totale equiparazione degli stipendi, ad iniziare dagli scatti di anzianità, e dei diritti tra personale di ruolo e Ata, così come previsto dal diritto comunitario ma anche dai nostri giudici, pure delle sezioni unite della nostra Corte di Cassazione.

"Adeguamento stipendiale, riformulazione profili Ata, allineamento diritti del personale precario ai colleghi di ruolo – spiega Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief e segretario confederale Cisal – sono gli elementi minimi e basilari per intavolare una trattativa nazionale condivisa. Se anche gli altri sindacati, non firmatari dell'ultimo contratto, dovessero concordare con questi obiettivi da raggiungere, Anief si dice sin d'ora pronta a realizzare una piattaforma comune: rappresenterebbe la base per andare a costituire un'alternativa a quella sottoscritta incautamente dai Confederali lo scorso mese di aprile all'Aran. La porta è aperta: chi vuole stare con noi, entri pure", conclude il sindacalista Anief-Cisal.

RICORSI

Anief consiglia tutti i docenti (ma vale anche per il personale Ata, cui vengono assegnati stipendi ancora più scandalosamente ridotti), di non soccombere dinanzi a questo andare: sempre in attesa di prendere parte alle trattative presso l'Aran, il nostro sindacato chiede agli interessati di inviare modello di diffida scrivendo all'indirizzo di posta elettronica segreteria@anief.net; in questo modo, è possibile ottenere un adeguamento stipendiale finalmente equo, con tanto di arretrati. Anief prosegue, inoltre, i ricorsi gratuiti per attribuire il conferimento dell'indennità di vacanza contrattuale nel periodo 2008-2018. Si ricorda che la violazione della normativa comunitaria riguarda anche la mancata stabilizzazione: si può quindi decidere di ricorrere in tribunale per ottenere scatti di anzianità, il pagamento dei mesi estivi e adeguati risarcimenti. Ai ricorsi sono interessati pure i lavoratori già immessi in ruolo.

12 luglio 2018

says no to EV sales subsidies
12/07/2018

Gli organismi europei delle Regioni per ortofrutta e prodotti di origine Areflh e Arepo, insieme a Bruxelles per ribadire il no ai tagli
12/07/2018

Giudice Morlini eletto membro del Csm: le congratulazioni di Vecchi e Manghi
12/07/2018

Orizzontescuola: PON "Orientamento formativo e Riorientamento", Manuale Procedura di Avvio
12/07/2018

Orizzontescuola: Contratto in scadenza, Anief: ripristino stipendiale 3-8 e recupero anno 2013
12/07/2018

Broadcom si prende CA Technologies per 18,9 miliardi. Ma il mercato boccia l'operazione
12/07/2018

Collaborazione Confindustria e città

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ufficio Stampa Anief

L'articolo Contratto in scadenza, Anief: ripristino stipendiale 3-8 e recupero anno 2013 sembra essere il primo su Orizzonte Scuola.

Richiedi Maggiori Informazioni!

Condividi:

12/07/2018 *News dalla rete* *0*

← Broadcom si prende CA Technologies per 18,9 miliardi. Ma il mercato boccia l'operazione

Orizzontescuola: PON "Orientamento formativo e Riorientamento", Manuale Procedura di Avvio →

metropolitana Bologna

12/07/2018

Sindacato: Barbagallo, prontissimi a verifica rappresentanza

12/07/2018

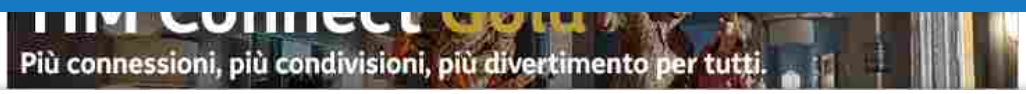
ENTRO SEI MESI SI VOTA PER IL REFERENDUM SUL PASSAGGIO DEL VCO ALLA LOMBARDIA

12/07/2018

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza cookie anche di terzi per inviarti pubblicita' e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di piu' o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, **leggi qui**. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque elemento acconsenti all'uso dei cookie. OK X



Venerdì nero del trasporto locale, domani sciopero di 24 ore

Condividi Invia

NAPOLI. Anm informa che domani venerdì 13 luglio le Organizzazioni sindacali USB, ORSA, FAISA CONFAIL, FAISA CISAL e UGL, hanno proclamato uno sciopero di 24 ore. L'eventuale sospensione del...

Leggi tutta la notizia

Roma OnLine | 12-07-2018 19:38

Categoria: CRONACA

ARTICOLI CORRELATI

Trasporti, Anm: venerdì sciopero di 24 ore
Roma OnLine | 10-07-2018 14:37

Cotral: sciopero di venerdì potrebbe causare disagi e soppressioni
Roma Daily News | 03-07-2018 10:41

Trasporti Lazio, Cotral: venerdì sciopero dei bus di 24 ore
Il Corriere della Sera - Roma | 02-07-2018 14:00

Notizie più lette

1. **Roma, arrestato presunto violentatore seriale: sospetti su sei casi**
   TGCom24 | 12-07-2018 20:17
2. **L'incanto di metro Lepanto: la vecchietta che vende presine fa innamorare i social**
   Roma Repubblica | 12-07-2018 20:08
3. **Strisce blu in Centro, pronti i rincari delle tariffe di sosta**
   Roma Repubblica | 12-07-2018 20:06
4. **Il Gazometro compie 81 anni, ma è immerso nel degrado**
   Abitare a Roma.net | 12-07-2018 20:05
5. **Rubavano trattori, camion e persino pecore: sgominata banda, 12 denunce tra Roma, Latina e Frosinone**
   Il Corriere della Sera - Roma | 12-07-2018 20:00

Temi caldi del momento

roma capitale
commento leggi tutto
stadio della roma

Cosa ti serve?

Info e numeri utili in città

Roma

COMMISSARIATI DI PS MUSEI
ANAGRAFE POLIZIA MUNICIPALE
AGENZIA DELLE ENTRATE PEDIATRI
FARMACIE UFFICI INPS CAF

FARMACIE DI TURNO
oggi 12 Luglio

Inserisci Indirizzo
TROVA

La tua lavatrice non funziona più? Corri ai ripari

Fai acquisti convenienti scegliendo l'Outlet più vicino

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SICILIAINFORMAZIONI.COM
Looking Far, Looking Deep

Pubblicità 4w

Kg di troppo?
Ora puoi dire basta al sovrappeso!
Leggi l'articolo >>

Alfa Romeo Mito
A luglio su Mito tutti gli optional sono in omaggio
Richiedi Preventivo

Lifting gratuito?
Una donna 53enne dimostra 17 anni...Scopri il segreto!
Leggi di più!

Autostrade, sciopero il 22 e il 23 luglio

Da **REDAZIONE** - 12 luglio 2018

2 0

Condividi su Facebook Tweet su Twitter

Fonte: adnkronos.com

Ascolta l'articolo

"Sciopero nazionale il 22 e il 23 luglio di tutto il personale della rete Aspi – Autostrade per l'Italia e delle società di servizi collegate". A proclamarlo unitariamente Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Sla Cisal e Ugl "a seguito delle rigidità aziendali nella trattativa inerente la contrattazione di secondo livello su temi normativi, occupazionali ed economici".

SEGUICI SU:

Sicilia Informazioni
Mi piace questa Pagina 22.212 "N
Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

adnkronos agenzia

ULTIM'ORA

Musica: duetto Antonacci-Fiorello nella nuova versione di 'Mio fratello'
12 luglio 2018

Roma, bus in fiamme vicino all'università
12 luglio 2018

Bagarre alla Camera sul nuovo tribunale di Bari
12 luglio 2018

TAG CLOUD

#palermo agrigento alfano arresti arresto ars berlusconi box carabinieri catania comune

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Lo sciopero, spiegano le organizzazioni sindacali, "che interesserà su tutta la rete Aspi il personale turnista degli esattori del pedaggio, degli impianti, del centro radio informativo e degli ausiliari alla viabilità, sarà articolato in tre fasce dalle 10 alle 14 e dalle 18 alle 22 di domenica 22 e dalle 22 di domenica alle 2 di lunedì 23".

"Il personale non turnista, tecnico amministrativo, compresi gli addetti ai Punti Blu ed al Contact Center, si fermerà le prime 4 ore di lunedì 23. Nel corso dello sciopero sono garantiti i servizi minimi, come previsto dalla legge 146 sullo sciopero e dalla regolamentazione provvisoria del settore", concludono.

Ascolta l'articolo

Dal Web

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Top 5 Antifurti Casa del 2018!
Allarme Casa

Come liberarsi delle formiche: 8 rimedi veloci e naturali
momentocasa.it

Partecipa ad "Indagine adattamento lenti progressive" a sole 319€
occhiali24.it

Scelti Per Te

da Taboola

CONDIVIDI Facebook Twitter Mi piace 0 Tweet

Articolo precedente
Antitrust, 1,37 mld di sanzioni in 7 anni

Prossimo articolo
Brexit, May: "Stop a europei in cerca di lavoro"

REDAZIONE

ARTICOLI CORRELATI DI PIÙ DELLO STESSO AUTORE

Lavoro
Turismo: FactorYmpresa, a Torino secondo Town Meeting sul Food&Wine

Lavoro
Welfare: GSK, servizio di prevenzione gratuito per dipendenti e familiari

Lavoro
Estate: è tempo di manna, Consorzio lavora per rilancio produzione in Sicilia

crocetta droga finanziaria gela governo HP incidente LM M5S mafia messina meteo meteobilli micciché migranti morto musumeci orlando oroscopo palermo Pd polizia PP ragusa regione renzi rifiuti roma rosario crocetta sequestro Sicilia siracusa trapani zamparini

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

In ISTRUZIONE

- Scuola
- Facilitazioni
- Norme e leggi

NOTIZIE

LETTERE | NEWS |

Sostegno disabili, Anief: "Una vera scuola inclusiva passa per l'abolizione dell'organico di fatto"

Tweet Condividi G+
Mi piace Condividi Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Il ministro annuncia buone nuove su formazione docenti e integrazione e arriva a replica di Anief-Cisal. Pacifico: "Le condizioni degli alunni disabili sono fortemente mutate nell'ultimo decennio: erano 180 mila nel 2006, oggi sono 250mila e non possiamo avere gli stessi organici e delle regole che servono solo a risparmiare sugli stipendi dei mesi estivi"

commenta

12 luglio 2018

ROMA - "Non serve a nulla fare accordi sul sostegno agli alunni disabili e indicare priorità per coprire le cattedre vacanti, se poi si continua a mantenere precario un docente ogni tre: per avere una scuola inclusiva e garantire i diritti dei tanti alunni con disabilità grave bisogna trasformare prima di subito i 40 mila posti in deroga in posti in organico di diritto". A dirlo è Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief e segretario confederale Cisal, commentando le parole pronunciate dal nuovo ministro dell'Istruzione Marco Bussetti al Senato, ad un mese dal suo arrivo al Dicastero di Viale Trastevere, sulle linee programmatiche che ha intenzione di condurre durante il mandato. Sostanzialmente, il sindacalista approva le intenzioni espresse da Bussetti: "Miglioreremo la formazione dei docenti sostegno, e definiremo degli indicatori per misurare i processi di inclusione", ha detto il Ministro. Per poi dire ancora che "tutti gli studenti dovranno essere incentivati fino al raggiungimento del diploma", in una scuola "che permetta a tutti gli studenti di arricchirsi attraverso il confronto con gli altri", ad iniziare dai disabili. È intenzione del Ministro anche dare "piena attuazione al decreto 66 che intende promuovere la partecipazione della famiglia e delle associazioni come interlocutori dei processi di inclusione". Sulla questione delle assegnazioni provvisorie, ha riportato Orizzonte Scuola, Bussetti ha riferito che sui posti di sostegno è stata data priorità "ai docenti specializzati, ma anche a chi sta per concludere in subordine e a chi ha avuto già incarichi su posti sostegno".

Anief ricorda che qualsiasi piano di inclusione innovativo non può prescindere da un processo iniziale di stabilizzazione su tutti i posti vacanti e disponibili: in presenza di oltre 40mila cattedra vacanti, che ogni anno cambiano quasi sempre docente, viene a cadere qualsiasi discorso progettuale, a livello d'istituto e di continuità didattica, per salvaguardare il singolo alunno disabile. Le norme in vigore, in particolare la L. 128 del 2013, approvata dall'allora Ministra dell'Istruzione, Maria Chiara Carrozza, mantiene, per meri motivi di cassa statale, decine di migliaia di posti da assegnare ai supplenti e così non si può andare

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

avanti. È questo uno dei punti centrali da affrontare, su cui è bene si confronti il prima possibile anche l'Osservatorio per l'inclusione attivato a Viale Trastevere.

"Le condizioni degli alunni disabili sono fortemente mutate nell'ultimo decennio – ricorda Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief e segretario confederale Cisal -: erano 180 mila nel 2006, oggi sono 250mila e non possiamo avere gli stessi organici e delle regole che servono solo a risparmiare sugli stipendi dei mesi estivi. Se al centro delle scelte del Miur e del governo devono esserci gli studenti, come è giusto che sia, allora facciamo cadere i rami secchi e le norme assurde. Altrimenti continueremo ad assistere alla politica dei proclami e delle buone intenzioni, senza mai incidere in meglio sulla vita scolastica reale".

"Purtroppo – conclude Pacifico, rispondendo a Bussetti – il decreto legislativo 66/2017, citato dal Ministro ed in vigore dal prossimo mese di gennaio, non ha minimamente affrontato questo problema: è bene che lo faccia allora questo governo, se vuole davvero essere quello del cambiamento".

Anief ricorda che, in caso di inadempienze sul corretto monte ore di sostegno da attribuire agli alunni con disabilità anche per il prossimo anno scolastico, famiglie, docenti e dirigenti scolastici sono invitati a segnalare ogni mancata tutela dei diritti degli stessi alunni all'indirizzo sostegno@anief.net

Cosa ne pensi di questo articolo?

☺ 😐 ☹

stampa pagina invia questa pagina

COMMENTI

TORNA SU

LASCIA IL TUO COMMENTO

invia

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Informativa breve

Il sito Rai utilizza cookie tecnici o assimiliati e cookie di profilazione di terze parti in forma aggregata, per rendere più agevole la navigazione, garantire la fruizione dei servizi e se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie **clicca qui** - Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. ×

Ultim'ora

11.40 | Pil,Ue:Italia a rischio,pesa incertezza

ECONOMIA

AUTOSTRADE: SINDACATI, 22-23 SCIOPERO
12/07/2018 11:44

"Sciopero nazionale il 22 ed il 23 luglio di tutto il personale della rete Aspi-Autostrade per l'Italia e delle società di servizi collegate". A proclamarlo Filt Cgil,Fit Cisl,Uiltrasporti,Sla Cisal e Ugl "a seguito - spiegano- delle rigidità aziendali nella trattativa sulla contrattazione di secondo livello su temi normativi, occupazionali ed economici". "Lo sciopero interesserà il personale turnista degli esattori del pedaggio, degli impianti,del centro radio e degli ausiliari alla viabilità. Sarà articolato in 3 fasce dalle 10 alle 14 e dalle 18 alle 22 di domenica 22 e dalle 22 di domenica alle 2 di lunedì 23".

Torna indietro

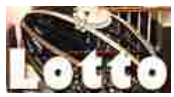
CALCIO \ SERIE A

Le notizie dalle squadre
Spogliatoi, interviste e news dagli allenamenti

Pagina 515 - Prima Serata

I programmi di tutte le reti TV

Pagina 591 - Lotto



Estrazioni del Lotto

INFOSISMA

Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria a pagina 511 di Rai 3

A pagina 720 di Rai1 e Rai 2

Copyright © 2011 Rai - Tutti i diritti riservati
Engineered by Rai Net

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

VESUVIO LIVE
BPER: Banca
Vuoi comprare casa?
Trova la rata del mutuo più adatta a te. Calcola rata

Autostrade, indetto uno sciopero di 2 giorni: previste lunghe code ai caselli e disagi

12 luglio 2018 Redazione Ultime Notizie

Mi piace Condividi Piace a una persona. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Indetto uno sciopero nazionale di 2 giorni da Flit Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Sla Cisal e Ugl durante il quale **sciopererà tutto il personale della rete Aspi - Autostrade per l'Italia** e delle società di servizi collegate. I lavoratori incroceranno le braccia il 22 ed il 23 luglio "*a seguito delle rigidità aziendali nella trattativa inerente la contrattazione di secondo livello su temi normativi, occupazionali ed economici*", si legge in una nota.

Collabora con VesuvioLive.it

Dillo a VesuvioLive.it

Rubriche

- Archeologia Vesuviana
- Associazioni Culturali
- Canzone Napoletana
- Chiese di Napoli
- Cinema made in Napoli
- Comme facette a nonna
- Cucina e ricette di Napoli e del Sud
- Espressioni e proverbi napoletani
- Figli illustri di Napoli
- Gli antichi mestieri napoletani
- I Luoghi di Napoli
- I primati di Napoli e del Grande Sud
- La Napoli segreta: fantasmi e leggende partenopee
- Le strade di Napoli
- Musei di Napoli

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CONGRATULAZIONI!
SEI IL VISITATORE
NUMERO 1.000.000!
NON È UNO SCHERZO!
ONLINE: 12/07/2018 12:53:28
IL NOSTRO SISTEMA RANDOM TI HA SCELTO COME POSSIBILE VINCITORE ESCLUSIVO DI UNA 500!
CLICCA QUI
LAFABBRICADEIPREMI

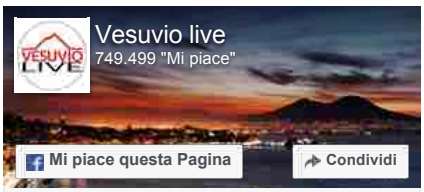
Lo sciopero interesserà il personale turnista degli esattori del pedaggio, degli impianti, del centro radio informativo e degli ausiliari alla viabilità e sarà articolato in tre fasce. In particolare, **lo stop avverrà dalle 10 alle 14 e dalle 18 alle 22 di domenica 22 e dalle 22 di domenica alle 2 di lunedì 23**.

Il personale non turnista, tecnico amministrativo, compresi gli addetti ai Punti Blu ed al Contact Center, si fermerà le prime 4 ore di lunedì 23. A causa di questo sciopero potrebbero verificarsi lunghe code ai caselli e disagi per gli automobilisti.

Mamma e lavoro
di Ornella Auzino

Per esser sempre aggiornato su tutto ciò che succede nella tua città seguici anche su facebook, **diventa fan della nostra pagina!**

› Palazzi di Napoli
› Storie e leggende in Lingua Napoletana
› Ville Vesuviane

Facebook


Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.